Centro di Ricerca Didattica **Ardea Editrice Nella De Girolamo** 

# EDUCAZIONE CIVICA





2 3 4 5	21 SETTEMBRE GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA PACE Protagonisti della Pace Uno e sette Imagine - I bambini giocano alla guerra	54 55 56 57 58	17 MARZO  La Costituzione L'Inno La bandiera - La bandiera dei tre colori Il piccolo patriota padovano
6 <b>7</b>	La Pace nell'arte  LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE	60	per diventare CITTADINI MIGLIORI
8	3 OTTOBRE GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA E DELL'ACCOGLIENZA	62 63	21 MARZO GIORNATA NAZIONALE IN MEMORIA DELLE VITTIME DELLE MAFIE Eroi del nostro tempo
9 10	Non solo memoria Addio - Pagella	64	Luigi Ciotti
11	LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE	65 66	La legge del più forte Pensa
12	per diventare <mark>CITTADINI MIGLIORI</mark>	67	LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE
14 15 16 17 18 19	13 NOVEMBRE GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA  La gentilezza nel mondo  Ubuntu  Il ranocchio sordo  Formica  Give in to giving!	68 69 70 71 72 73 74	AGENDA 2030 Ma cos'è lo sviluppo sostenibile? E perché è importante? Overshoot Day Boyan Slat I volontari del mare La profezia di Piero
20	20 NOVEMBRE  LA GIORNATA INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DEI BAMBINI  Ma cosa sono i diritti?	75 76 78	Emergenza acqua Energia pulita La Terra ha la febbre
22	Neri Pinocchi	79	LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE
24 25	Bambini eroi Diritti dei bambini - La marcia dei diritti	80	per diventare <mark>CITTADINI MIGLIORI</mark>
26	I diritti naturali dei bambini	82	25 APRILE FESTA DELLA LIBERAZIONE
27	LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE	84	Versi di libertà
28	per diventare <mark>CITTADINI MIGLIORI</mark>	86 <b>87</b>	Canti di libertà  LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE
30 31 32 33	27 GENNAIO IL GIORNO DELLA MEMORIA Quando è avvenuta la Shoah? Il diario di Anne Frank L'ultimo giorno di scuola	88 89 90 <b>91</b>	1MAGGIO FESTA INTERNAZIONALE DEL LAVORO Ogni lavoro ha la sua importanza Parabola dei talenti LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE
34 35	Prima vennero per gli ebrei I disegni dei bambini di Terezin	92	per diventare <mark>CITTADINI MIGLIORI</mark>
36 <b>37</b>	Auschwitz  LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE	94	9 MAGGIO FESTA DELL'EUROPA
		95 96	La bandiera - L'inno - Organi Giochiamo con l'EUROPA
38	7 FEBBRAIO GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO		
39	Alice	98 99	Perché la Repubblica? - Varie forme di governo
40 41	Una favola di cyberbullismo Mi si escludeva - Mettiti nei miei panni	,,	Tante Repubbliche
42	Cenerentola nel web		L'assemblea Costituente
43	Che confusione!		Le Madri Costituenti Nessuno come noi
44 <b>45</b>	Un gioco: Che bullo sei?  LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE	103	Com'è fatta la nostra Costituzione?
46	per diventare CITTADINI MIGLIORI		I dodici principi fondamentali Gli organi dello Stato
			Cos'è una legge? - Come nasce una legge?
48 49 50 51 52 53	LA GIORNATA DELLA DONNA LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE Eufrosina Cruz Camilla "non ci sto" Amate, rispettate la donna Essere donna Stereotipi? No, grazie!	107	per diventare CITTADINI MIGLIORI

Giornata Internazionale

della Pace

# Un po' di storia

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite istituì nel 1981 la **Giornata Internazionale della Pace** per ogni terzo giovedì del mese di settembre. Dal 2002 è stata poi fissata per il 21 settembre.

È un'occasione per celebrare la pace in tutto il mondo, in particolar modo in quei Paesi dove sopravvivono le guerre; ma anche in ogni Nazione, in ogni città, in ogni famiglia.



# Che cos'è l'ONU?

L'ONU, Organizzazione delle Nazioni Unite, fu istituita alla fine della seconda guerra mondiale, nel 1945. La sua sede è a New York e ne fanno parte 193 Stati. Suoi organi principali sono l'Assemblea Generale ed il Consiglio di Sicurezza. Ha il compito di mantenere la pace e la sicurezza internazionale, promuovendo la soluzione delle contro-

versie e sviluppando relazioni amichevoli tra gli Stati membri.

# Una bandiera per la Pace

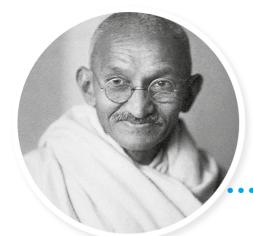
Questa è la bandiera che viene adottata come simbolo della Pace a partire dalla seconda metà del XX secolo; in Italia è stata usata la prima volta nella marcia per la pace Perugia-Assisi nel 1961. Essa riproduce i colori

dell'arcobaleno, considerato da sempre simbolo di pace ed armonia.



# Protagonisti della Pace

Queste tre persone hanno contribuito in modo diverso alla lotta per la pace.



# Mahatma Gandhi (1869-1948)

Lottò tutta la vita, prima in Africa e poi in India, per la libertà e l'indipendenza, utilizzando la nonviolenza e la disobbedienza civile.

"Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo".

# Nelson Mandela (1918-2013)

Chiamato il "padre del Sudafrica arcobaleno" per il suo impegno contro la segregazione razziale, è stato il primo presidente nero in Sudafrica. È rimasto rinchiuso in prigione per più di 26 anni.

"Nessuno è nato schiavo, né signore, né per vivere in miseria, ma tutti siamo nati per essere fratelli".





### Gino Strada (1948)

Chirurgo italiano e fondatore di Emergency, un'associazione umanitaria che dal 1994 offre assistenza alle vittime dei paesi in guerra ed alle vittime della povertà.

"lo non sono pacifista. lo sono contro la guerra".



Rileggete con attenzione le frasi riportate in grassetto di questi tre personaggi. Ci sono tanti modi per costruire la pace, ma tutti richiedono partecipazione ed impegno, perché la pace non è solo assenza di guerra. Che cosa ne pensate? Confrontate le vostre idee.

# NARRATIVA

# Uno e sette

Ho conosciuto un bambino che era sette bambini. Abitava a **Roma**, si chiamava Paolo e suo padre era un tranviere. Però abitava anche a **Parigi**, si chiamava Jean e suo padre lavorava in una fabbrica di automobili. Però abitava anche a **Berlino**, e lassù si chiamava Kurt, e suo padre era un professore di violoncello. Però abitava anche a **Mosca**, si chiamava Juri, come Gagarin, e suo padre faceva il muratore e studiava matematica. Però abitava anche a **Nuova York**, si chiamava Jimmy e suo padre aveva un distributore di benzina.

Quanti ne ho detti? Cinque. Ne mancano due: uno si chiamava Ciù, viveva a **Shanghai** e suo padre era un pescatore; l'ultimo si chiamava Pablo, viveva a **Buenos Aires** e suo padre faceva l'imbianchino.

Paolo, Jean, Kurt, Juri, Jimmy, Ciù e Pablo erano sette, ma erano sempre lo stesso bambino che aveva otto anni, sapeva già leggere e scrivere e andava in bicicletta senza appoggiare le mani sul manubrio.

Paolo era bruno, Jean biondo, e Kurt castano, ma erano lo stesso bambino. Juri aveva la pelle bianca, Ciù la pelle gialla, ma erano lo stesso bambino. Pablo andava al cinema in spagnolo e Jimmy in inglese, ma erano lo stesso bambino, e ridevano nella stessa lingua. Ora sono cresciuti tutti e sette, e non potranno più farsi la guerra, perché tutti e sette sono un solo uomo.

### **COMPRENDO**

### Rispondi alle domande.

- Ognuno dei bambini della storia vive in una città diversa: cercale su una cartina e scrivi gli Stati a cui appartengono. Sono tutte nello stesso continente?
- Un bambino che è sette bambini è chiaramente un paradosso (se non lo conosci, cerca il termine).
   L'autore lo usa per lanciare un messaggio: spiegalo con parole tue.
- Sette bambini, sette papà diversi, sette Paesi diversi: cosa hanno invece in comune?
- Perché i sette bambini non potranno mai farsi la guerra?



# CANZONE

# Imagine John Lennon

Imagine there's no heaven
It's easy if you try
No hell below us
Above us only sky
Imagine all the people
Living for today
Imagine there's no countries
It isn't hard to do
Nothing to kill or die for
And no religion too
Imagine all the people
Living life in peace
You may say I'm a dreamer
But I'm not the only one

John Lennon

# CLUL

Cerca il testo completo e la traduzione di questa famosa canzone e ricerca notizie su John Lennon e sul suo impegno pacifista.



Prova a riprodurre questo celebre ritratto di John Lennon.



# POESIA

1 bambini giocano alla guerra

I bambini giocano alla guerra. È raro che giochino alla pace perché gli adulti da sempre fanno la guerra, tu fai "pum" e ridi; il soldato spara e un altro uomo non ride più. È la guerra. C'è un altro gioco da inventare: far sorridere il mondo, non farlo piangere.

Bertold Brecht

### ADESSO LAVORA TU

- Con i tuoi compagni di classe inventa il gioco della pace, scrivi e illustra sul quaderno le varie fasi.
- Divisi in piccoli gruppi inventate e illustrate delle brevi poesie sulla pace.



# La Pace nell'arte



Nel 1949 **Pablo Picasso** (1881-1973) disegnò questa colomba per il Congresso della pace che si tenne a Parigi.

# ATTIVITÀ LABORATORIALI

- Costruiamo insieme il puzzle della pace: disegniamo la bandiera della pace su di un cartoncino e, dopo averla colorata, la ritagliamo in tante tessere da puzzle quante saranno le parole che troveremo per indicare gli "ingredienti" della pace (accoglienza, dialogo, nonviolenza, rispetto,...), che riporteremo sulle tessere.
- Costruiamo ora il "puzzle della pace per la nostra classe": ad ogni "tessera conflitto" corrisponde la "tessera soluzione" che si incastra con la precedente. Poi mettiamo tutte le coppie-tessere insieme ed avremo costruito la pace per la nostra piccola comunità!

**Banksy** è un artista e writer inglese, di cui non si conosce l'identità, che con i suoi graffiti ha ricoperto i muri di tutto il mondo. Molte le sue opere ispirate alla pace.



### FLIPPED CLASSROOM

Banksy è un famoso esponente della street art; divisi in gruppi ricercate notizie su questa forma d'arte e le opere più famose nel mondo.

# LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE

- Art. 11: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."
- "Italy repudiates war as an instrument offending the freedom of other peoples and as a mean for settling international disputes...".

L'art. 11 della nostra Costituzione è forse uno dei più belli: il termine "ripudia" è forte e garantisce che l'Italia non dichiarerà mai più guerra ad un altro Paese e che aderisce alle organizzazioni internazionali volte a promuovere la pace.

# overe la pace.

# COMPITO DI REALTÀ

Pace è un nome astratto, ma il concetto è concreto e fa parte dalla nostra realtà quotidiana. Prova a riscrivere in gruppo con i tuoi compagni l'art. 11 per la tua classe, cercando di individuare, come fecero i nostri Padri della Costituzione, i rimedi giusti per vivere in un clima sereno:

"La classe ripudia la lite come strume	ento di offesa a	e
come mezzo di risoluzione didi	; consente	,
promuove e favorisce	" ···	

Illustrate l'articolo e riportatelo sul cartellone della vostra Costituzione.

### **AUTOVALUTAZIONE**

- Ti è piaciuto svolgere questo compito? sì no
- Sei soddisfatto del risultato? sì no
- Come valuti il lavoro svolto? Duono così così non buono

# Giornata nazionale della memoria e dell'accoglienza

# Un po' di storia

Le prime migrazioni di massa dell'uomo risalgono a 10.000 anni fa con l'invenzione dell'agricoltura, e poi a seguire con quella del bronzo e del ferro. Gli uomini si sono sempre spostati per ottenere condizioni di vita migliori, per poi dare vita a nuove civiltà. Dall'inizio del XXI secolo è cominciata una migrazione di massa verso l'Europa da parte di cittadini di Paesi in guerra o in condizioni di grave sottosviluppo.



# Perché il 3 ottobre?

Il 3 ottobre 2013, al largo dell'isola di Lampedusa, 368 migranti persero la vita in un naufragio, mentre cercavano di raggiungere l'Italia: la legge n. 45 del 2016 ha scelto questa giornata per ricordare quanti muoiono per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni e alla miseria.



# Che cos'è l'UNHCR?

L'UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees), in italiano Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, è l'agenzia



dell'ONU che offre protezione internazionale ai rifugiati. È stata istituita nel 1950 ed assiste oltre sessanta milioni di persone. Per rifugiati si intendono quelle persone che scappano dai propri Paesi e chiedono rifugio ad altri, non potendo avere i regolari documenti per l'espatrio. Spesso sono proprio i loro Paesi a vietarne l'uscita, ma da un po' di anni anche i Paesi che dovrebbero accogliere hanno istituito leggi per limitare questa ondata migratoria.

### **GEOGRAFIA**

Cerca l'isola di Lampedusa sulla carta geografica e studia la sua posizione e quella dell'Italia per capire perché il nostro Paese rappresenta la prima terra raggiungibile per molti Paesi.

# Non solo memoria

Questa giornata ci invita a ricordare le migliaia di persone morte nel nostro Mediterraneo per raggiungere l'Europa, ma ci invita anche a riflettere sul nostro presente, perché gli sbarchi continuano ogni giorno e la soluzione sembra essere ancora lontana.

Una società civile è una società che accoglie, anche se i problemi sono tanti. Qualsiasi nome si dia loro, bisogna ricordare che sono persone, e che quindi vanno rispettate ed accolte. Molti sono i bambini...

Leggi con attenzione l'inizio di queste tre storie:

Mi chiamo Nico. Una notte mamma e papà mi svegliarono improvvisamente dicendo che bisognava scappare, che stavano arrivando i soldati e che non c'era tempo per prendere nulla, né i vestiti, né i miei giocattoli...





Il mio nome è Jacob e ho 10 anni. Nel mio villaggio, nel Sudan meridionale, si combatteva dappertutto. Non c'era la scuola e io da tempo sognavo di scappare via, in un posto dove non ci fosse la guerra, dove ci fosse da mangiare e dove potessi andare di nuovo a scuola...

Ciao, sono Mimosa, ho 8 anni e vengo dal Kosovo. Ho due fratelli, Rajmonda e Luan. Siamo scappati perché i serbi non volevano più vivere con gli albanesi e ho visto uccidere molte persone...



Nel mondo i bambini come Nico, Jacob e Mimosa sono moltissimi, purtroppo non tutti sono fortunati come loro. Si calcola che negli ultimi 10 anni, circa 9 milioni di bambini sono stati uccisi, mutilati, feriti, resi orfani o separati dai genitori.

Tratto dal materiale della sezione Pubblica Informazione dell'Ufficio per l'Italia dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

# POESIA Addio

Mi volto e la mia casa si allontana, scompare poco a poco la mia terra al passo lento della carovana, al passo indemoniato della guerra. E dico addio agli amici, alla mia gente, agli alberi che incontro sul cammino, nel sacco quattro stracci e poco niente, nel pugno della mano un sassolino. E dico addio al vento e alla sua danza mentre la notte si sorseggia il giorno: nel cuore una promessa di speranza, negli occhi il desiderio del ritorno.

(filastrocca di Carlo Marconi, tratta dal libro "Di qua e di là del mare" Edizioni Gruppo Abele)

# DIECI ... DIECI ... RARA RARA ANA RACELLA ANA RACELLA RACE

### RIFLETTI

- Quali emozioni ti suscitano questi versi?
- Che significato ha quel sassolino stretto nel pugno?
- Commenta il verso che più ti ha colpito.



# **PAGELLA**

Quest'immagine del disegnatore Makkox si riferisce alla storia di un bambino di 14 anni del Mali annegato nelle acque della Sicilia nel 2015. Cristiana Cattaneo, il medico legale che analizzò il corpo, rinvenne la pagella cucita all'interno della sua giacca, lì dove le mamme nascondono le cose più preziose. Aveva ottimi voti...

Prova a scrivere la storia di questo bambino, dagli un nome e cerca di capire perché quella pagella fosse così importante per lui per venire nel tuo Paese.

# LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE

- Art. 10: L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.
- The Italian legal system conforms to the generally recognised rules of international law. The legal status of foreigner is regulated by law in conformity with international provisions and treaties. A foreigner who is denied the effective exercise of the democratic liberties guaranteed by the Italian Constitution in his or her own country has the right of asylum in the territory of the Italian Republic, in accordance with the conditions established by law. Extradition of a foreigner for political offences is not admitted.

L'Italia segue le norme del diritto internazionale e protegge con la sua Costituzione lo straniero cui sia negata la libertà nel suo Paese.

# COMPITO DI REALTÀ

Guardate insieme questo video: https://www.youtube.com/watch?v=QVNmyewKmKo

Malak è una bambina di 8 anni che con i suoi genitori, dopo un lungo e pericoloso viaggio, ora vive felice in Germania. Ha trovato una classe e tanti bambini che le vogliono bene. Viene dalla Siria da cui è fuggita. Sono scappati – sfidando il mare – dalla guerra e dalle atrocità. A raccontare la storia di Malak è l'Unicef attraverso un video, dove si ricorda anche che oggi al mondo un bambino ogni 200 vive nella condizione di rifugiato.

Chiedete all'insegnante di invitare a scuola alcuni giovani immigrati, ai quali rivolgerete domande per conoscere le loro storie. Trasformate poi le vostre interviste in articolo di giornale.

### **AUTOVALUTAZIONE**

- Ti è piaciuto svolgere questo compito? sì no
- Che cosa hai appreso di nuovo?
- Sei soddisfatto del risultato? sì no
- Come valuti il lavoro svolto? Duono così così non buono

# Per diventare CITTADINI MIGLIORI Noi e la PACE

La pace è desiderata da tutti gli uomini, ma sembra sempre così difficile da raggiungere... Tu sei piccolo, ma puoi già coltivare in te il seme della pace per il tuo futuro.

				a comii	nciato l	ui!". Con	ne pensi	i si pos	sa evitar
		oace ba	stano p	iccoli ge	esti quo	otidiani.	Prova a	d elenc	carne
-			a parolo	a con qu	uattro (	azioni ch	e posso	no aiut	tare la
P			A			C			E
	e, se si ver costrualcuno.	e, se si viene processione delle	e, se si viene provocat er costruire la pace ba lalcuno. emponi l'acrostico dell struzione delle pace:	e, se si viene provocati?  er costruire la pace bastano pialcuno.  emponi l'acrostico della parolo struzione delle pace:	e, se si viene provocati?  er costruire la pace bastano piccoli genalcuno.  emponi l'acrostico della parola con que struzione delle pace:	e, se si viene provocati?  er costruire la pace bastano piccoli gesti quo alcuno.  emponi l'acrostico della parola con quattro e struzione delle pace:	e, se si viene provocati?  er costruire la pace bastano piccoli gesti quotidiani.  alcuno.  emponi l'acrostico della parola con quattro azioni ch struzione delle pace:	e, se si viene provocati?  or costruire la pace bastano piccoli gesti quotidiani. Prova a lalcuno.  omponi l'acrostico della parola con quattro azioni che posso struzione delle pace:	or costruire la pace bastano piccoli gesti quotidiani. Prova ad elencialcuno.  omponi l'acrostico della parola con quattro azioni che possono aiu struzione delle pace:

# Noi e l'ACCOGLIENZA

Dopo aver conosciuto le storie di Nico, Jacob, Mimosa e quella di Malak, immagina di essere uno di loro e scrivi una pagina di diario.

Caro diario	
	- Toronto
	0-1111
L'accoglienza nasce da piccoli gesti.	
Quali potrebbero essere secondo te? E secondo i tuoi compag	ni di classe?
Dopo aver letto la frase, scrivi sul quaderno una poesia sull'ad illustrala.	ccoglienza e
"Il mio cuore è aperto per farti entrare e farti sentire a casa."	"

# Giornata mondiale della Gentilezza



Il 13 novembre del 1997 alcuni gruppi umanitari firmarono a Tokyo, in Giappone, la Dichiarazione della gentilezza e fondarono il Japan Small Kindness Movement (Movimento mondiale per la Gentilezza), cui si unirono man mano altri Paesi. L'Italia ha aderito dal 2009.

# Dichiarazione della gentilezza

- Noi crediamo che in un mondo che tende alla disumanizzazione, abbiamo più che mai bisogno di gentilezza. Verso noi stessi, gli altri, il pianeta.
- Noi crediamo che essere gentili voglia dire essere rispettosi nei confronti di tutto quello che ci circonda: persone, animali, ambiente.
- Noi siamo convinti che l'era dell'aggressività e del "ciascuno per sé" sia tramontata.
- Noi crediamo che sia arrivato il momento di affrontare la vita con più dolcezza, più comprensione, più attenzione.
- Noi crediamo che essere gentili significhi essere parte attiva di un processo di miglioramento dell'esistenza di tutti.
- Noi crediamo che la gentilezza sia una forza interiore e una forma alta di intelligenza.
- Noi crediamo che essere gentili sia un valore contemporaneo.
- Noi crediamo che la gentilezza sia un'attitudine. E che come tale si possa apprendere.
- Noi crediamo che la gentilezza sia contagiosa e, di conseguenza, altamente efficiente.
- Noi siamo convinti che la gentilezza debba concretizzarsi in piccole azioni che contribuiscono a innescare un grande cambiamento.



Leggete con attenzione queste dieci affermazioni e commentatele. Poi ognuno scriva un'azione gentile che sceglie di fare e la legga agli altri.

# Ricorda

È troppo facile essere gentili con chi è gentile con te! La vera gentilezza sta nell'altruismo e nella condivisione verso chiunque...

# La gentilezza nel mondo

Ogni Paese ha le sue tradizioni, anche per quanto riguarda la gentilezza... Qui abbiamo raccolto alcune usanze gentili in giro per il mondo.

# • In Giappone...

la *senbetsu* è la tradizione di fare un regalo a chi sta partendo per augurargli buona fortuna.

# 호 In Israele...

c'è il *Mishloach Manot* (dare una porzione): durante la festività del Purim chi può dona due diverse pietanze per la festa, in modo che tutti abbiano abbastanza da mangiare.

# 😭 In Birmania...

i monaci buddisti vivono solo con le donazioni della popolazione, che condividono poi con i poveri: ciò ha valso al Paese il titolo di "Nazione più caritatevole del mondo", pur avendo un elevato tasso di povertà.

# In Spagna...

le persone che compiono per fede il pellegrinaggio del Cammino di Santiago (800 km a piedi) ricevono lungo il tragitto numerosi gesti di gentilezza, come cibo, acqua o rifugi gratuiti o a basso costo.

# In Sudafrica...

l'*Ubuntu* è una filosofia di vita molto nota, che si basa sulla benevolenza verso chiunque, sul rispetto e sulla gentilezza.

# In Cina...

il *Mudita* è la capacità di provare felicità quando qualcun altro è baciato dalla fortuna: è la pratica della gioia altruistica, l'esatto opposto dell'invidia!

# 1 In Italia...

a Napoli precisamente, esiste l'antica tradizione del "caffè sospeso": alla cassa si paga un caffè in più per chi non può permetterselo!

### Sul web...

Reddit Random Acts of Pizza è un sito da cui si può ordinare e far consegnare a casa di qualcuno una pizza, senza alcun motivo specifico. Lo slogan è: "Rinnoviamo la fiducia nell'umanità, una fetta alla volta!"

# CLUL

"The smaller courtesies - a flower or a book - they plant smiles like seeds that sprout in the dark". Emily Dickinson

Traduci e commenta questi versi di Emily Dickinson e ricerca notizie sull'autrice.

# Ubuntu

Un antropologo propose un gioco ad alcuni bambini di una tribù africana. Mise un cesto di frutta vicino ad un albero e disse ai bambini che chi sarebbe arrivato prima avrebbe vinto tutta la frutta.

Quando gli fu dato il segnale per partire, tutti i bambini si presero per mano e si misero a correre insieme, dopodiché, una volta preso il cesto, si sedettero e si godettero insieme il premio.

Quando fu chiesto ai bambini perché avessero voluto correre insieme, visto che uno solo avrebbe potuto prendersi tutta la frutta, risposero "UBUNTU: come potrebbe uno essere felice se tutti gli altri sono tristi?"

UBUNTU nella cultura africana sub-sahariana vuol dire: "Io sono perché noi siamo".





# **UBUNTU IN CLASSE!**

Nelle nostre aule non sempre avviene come nella storia, anzi! Prova a reagire a queste situazioni con la filosofia Ubuntu e completa le frasi:

- 1) Un compagno ti spinge scendendo le scale...
- 2 La maestra mette in palio un premio per chi finirà per primo il compito...
- 3 È il terzo giorno che un compagno viene a scuola senza merenda...
- 4 La tua migliore amica ha comprato proprio quel gioco che tu desideravi da tanto...
- (5) Il tuo compagno di banco ha ricevuto una nota ed ora ha gli occhi lucidi...

# Il ranocchio sordo

Un giorno si tenne una competizione per ranocchi: dovevano scalare una torre molto alta fino alla sua sommità. Per l'occasione, si era radunata una gran folla: rane, tritoni e perfino gli insetti dello stagno si erano ammassati ai piedi della torre per godersi lo spettacolo. Cominciò la gara e la folla, che riteneva quella scalata impossibile, cominciò ad esclamare: "Non ce la faranno mai". "È un'impresa impossibile per un ranocchio". "Dovrebbero ritirarsi". I ranocchi, sentendo questi commenti, si scoraggiarono: alcuni decisero di arrendersi ancor prima di cominciare. Gli altri ranocchi, intanto, stavano scalando le pareti della torre. Nel frattempo, dalla folla, continuavano a levarsi delle voci che dicevano: "Poveri ranocchi, che fatica immensa! Non riusciranno mai ad arrivare fino alla cima". "Quei poveretti moriranno per la fatica prima di completare la loro scalata". E così, uno dopo l'altro i ranocchi si diedero per vinti: saltavano giù dalla torre e tornavano a casa abbattuti. Solo un ranocchio proseguì la sua scalata ed arrivò fino alla sommità della torre, vincendo la competizione. La folla volle sapere come avesse fatto quel piccolo ranocchio a compiere un'impresa tanto difficile. Lo circondarono e gli fecero mille domande, ma si accorsero che il ranocchio era sordo e non poteva sentire una parola di quello che dicevano.

(Dal web)

### **COMPRENDO**

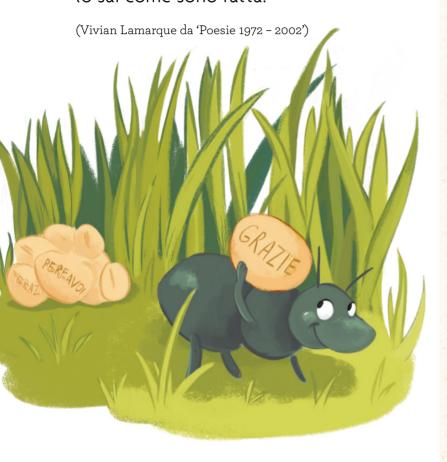
# Essere gentili è anche saper incoraggiare il prossimo...

- Perché i ranocchi si ritirano dalla gara?
- Perché il piccolo ranocchio riesce a vincere?
- Conosci l'espressione "You can"? Prova a spiegarla e fai degli esempi in cui bisognerebbe sempre usarla!



# POESIA Formica

Su non vedi che sono un po' formica dimmele allora quelle parole buone le metterò via tutte bene in cantina per quest'inverno quando per niente gelo lo sai come sono fatta.



### RIFLETTI E RISPONDI

- Cosa intende l'autrice con l'espressione "sono un po' formica?"
- Cosa chiede all'interlocutore?
- Perché spesso è così difficile regalare delle parole buone?
- A chi dovremmo dispensare parole buone? Certo a tutti, ma soprattutto a chi "d'inverno per niente gela": rifletti su questo verso e commenta.

# IL GIOCO DEI COMPLIMENTI

"Cerca di trovare quanto di meglio c'è in una persona, e diglielo. Tutti abbiamo bisogno di questo stimolo: ogni volta che il mio lavoro è lodato, io divento più umile, perché non mi sento ignorato o indesiderato. Tutti possiedono qualcosa che merita di essere lodato. Le lodi significano comprensione. Siamo degli eccellenti esseri umani nel nostro intimo, e nessuno è migliore di altri. Impara a vedere la grandezza del tuo prossimo, e vedrai anche la tua"

K. Gibran

Con l'aiuto dell'insegnante, dopo aver commentato le parole di Gibran, scambiatevi dei complimenti a catena. Potete riferire qualsiasi cosa ammiriate negli altri, ad esempio: "Che bella felpa indossi stamattina!", "Come sei bravo a disegnare!". Ognuno poi scriverà su un post it il complimento che ha ricevuto e lo attaccherà sul proprio banco.

Tutti scoprirete di sentirvi molto meglio alla fine del gioco!



# Give in to giving!

La gentilezza è contagiosa! Quindi, **GIVE IN TO GIVING!** Quest'espressione inglese significa "**ARRENDITI AL DONARE!**"

L'espressione più alta di gentilezza e di amore verso il prossimo è il volontariato, cioè l'aiuto offerto in modo spontaneo e gratuito a chi ha bisogno. L'Italia è un paese dove un gran numero di persone pratica volontariato: ci sono più di 44.000 associazioni!

Fatti furbo: fare del bene fa bene! Una ricerca scientifica ha dimostrato che chi fa volontariato ha effetti benefici sulla propria salute...

Cerca le più famose associazioni di volontariato e indica di cosa si occupano.



Scrivete tutte le parole gentili che riuscite a trovare, poi illustratele e tappezzate la vostra aula: sarà il vostro memo per tutto l'anno!















# **FREE HUGS!**

"Abbracci gratis" è un'iniziativa nata in Australia nel 2004 e poi diffusasi in tutto il mondo, grazie alla quale persone comuni distribuiscono abbracci gratis ai passanti per strada o nei parchi. Lo scopo è proprio quello di offrire un atto casuale di gentilezza disinteressata.

# La Giornata Internazionale sui diritti dei bambini

# Un po' di storia

Il 20 novembre 1989 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

In questo accordo 196 Paesi del mondo si sono impegnati a tutelare i bambini e gli adolescenti ed a garantire loro dei diritti inviolabili.

La Convenzione è composta da 54 articoli.



# Perché una Convenzione?

Quelli che per i bambini di oggi quasi dappertutto sono diritti naturali, un tempo non erano affatto garantiti: solo verso la fine dell'800 si cominciò a vietare il lavoro in fabbrica per i minori o a punire i genitori che maltrattavano i figli. Con il 900 si avvertì l'esigenza di obbligare tutti i Paesi del mondo a proteggere i bambini con leggi specifiche.

Nonostante la Convenzione ONU, tuttavia, in molti Paesi ancora oggi i bambini sono sfruttati e non godono dei diritti fondamentali.

# Chi garantisce i diritti?

In Italia la Convenzione ONU è diventata legge nel 1991 e con una legge del 2011 è stata istituita l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, il cui compito è di promuovere la conoscenza della Convenzione e la sua piena attuazione.

### **VERO O FALSO?**

- La Convenzione è un accordo che non è vincolante per gli Stati che aderiscono. V F
- Nell'800 era vietato il lavoro minorile. V F
- La Convenzione ONU è composta da 80 articoli. V F
- Oggi, grazie alla Convenzione ONU, nessun bambino nel mondo viene sfruttato. V F

# Ma cosa sono i diritti?

Diritto è ciò che ti spetta, ciò che nessuno ti dovrebbe negare. Ti conviene, quindi, conoscerli bene e farti rispettare!

Tutti i bambini del mondo devono avere gli stessi diritti e non essere discriminati per alcun motivo (artt. 1 e 2); i grandi devono curare il tuo benessere (art. 3); hai diritto alla vita, ad un nome, alla famiglia e alla nazionalità (artt. 6, 7 e 8); hai diritto di stare con i tuoi genitori (art. 10) e di dire sempre la tua opinione (art. 12).

Nessun bambino al mondo deve essere sfruttato (art. 32) o sottoposto a violenza o ad abbandono (art. 19), ma deve essere protetto sempre e, se vive in un paese in guerra, non può combattere in un esercito (art. 38).

Tutti gli Stati si impegnano a garantire ai bambini il diritto all'istruzione ed all'educazione (artt. 28 e 29), al gioco ed alla salute (artt. 24 e 31).

Le organizzazioni internazionali più importanti che aiutano gli Stati sono:



L'Unicef (United Nations International Children's Emergency Found) è un organo sussidiario delle Nazioni Unite, nato nel 1946 per aiutare i bambini vittime della seconda guerra mondiale e che oggi si occupa di assistere i bambini soprattutto dei Paesi in via di sviluppo. Per il suo impegno ha ricevuto il premio Nobel per la Pace nel 1965.



Save the Children, creata nel 1919, è una delle più grandi Organizzazioni internazionali indipendenti e opera in 125 paesi. Interviene in situazioni di emergenza causate da conflitti o catastrofi naturali e in tutte le occasioni per rafforzare i sistemi di tutela dei diritti dei minori.

### RIFLETTI

Confronta e commenta la bandiera dell'Onu (a pagina 2) e quella dell'Unicef.

# RIFLETTO E COMPRENDO

- Come si chiama il protagonista della storia?
- In quale città di quale nazione vive?
- Perché vive per strada?
- Cerca il significato dei termini chokora e slum.
- Come si protegge la notte dal freddo?
- Cosa ha in comune il protagonista con Pinocchio?

In questa storia tanti diritti dei bambini sono violati: prova a trovarne qualcuno.

# Neri Pinocchi

Ciao, io sono Pinocchio, un Pinocchio nero. Ma mi chiamo anche Bem, Bobo, Fela, Danso, Pegna... ho centocinquantamila nomi. I nomi sono tanti, ma sono ancora di più i bambini qui negli slum della periferia di Nairobi. Voglio raccontarti la mia storia, perché è una bella storia.

I miei genitori mi hanno abbandonato da piccolo e ho vissuto per la strada, insieme a tanti altri bambini come me. Mutuini era il mio quartiere. I quartieri qui nascono intorno alle discariche. A Mutuini ce ne sono quattro e ogni giorno andavamo lì a mangiare: c'era sempre qualcosa, a volte anche pezzi di carne o addirittura dolci. Stavamo attenti a non prendere le cose da mangiare in superficie, perché col caldo vanno a male in fretta, bisognava prenderle appena sotto... Ma avevamo sempre fame, noi chokora, fame e freddo, soprattutto in inverno, quando dormivamo tra i mucchi di spazzatura. Per fortuna che nei rifiuti c'è tantissima plastica e si possono fare i vestiti per la notte. Chi non resisteva provava la corta, colla mescolata a trielina. La vendono a un centesimo in una bottiglietta, la annusi, ti stordisci, e per un po' ti fa passare la fame e il freddo. Dopo un anno o due, però, ti fa diventare matto.



Poi un giorno ho conosciuto John in una discarica: non era lì per mangiare, ma per parlare con noi chokora. Voleva che lo seguissimo nel suo centro di accoglienza, che non vivessimo più per strada. Tornava ogni giorno, ma noi avevamo paura che fosse uno di quei criminali che arruolano i chokora per rubare o per altri brutti affari. Io alla fine ho deciso di fidarmi e l'ho seguito.

Ho trovato una casa, una scuola, una grandissima famiglia. Facciamo anche teatro con Marco, un italiano che lavora nel centro di accoglienza, che un giorno ci ha raccontato la storia di Pinocchio, un pupazzo di legno senza genitori, perso nella strada, affamato, inseguito, picchiato, derubato... proprio come noi chokora! Era fatto per essere mosso dagli altri, con i fili, e invece voleva scegliere, voleva decidere da solo.

Oggi vado con John nelle discariche, a parlare con i miei amici chokora, a convincerli che lui non li vuole ingannare, che non dice bugie e che anche per noi Pinocchi neri c'è la possibilità di scegliere una vita diversa.

Liberamente tratto da "Quel che finisce bene" di Roberto Piumini

### **GEOGRAFIA**

Cercate sul planisfero i Paesi citati in queste pagine, in cui i diritti dei bambini sono ancora calpestati ed ignorati. In quali parti del mondo si trovano? Sono vicini tra di loro?



Illustrate i diritti ed i doveri dei bambini e realizzate dei cartelloni.

Incollate anche un planisfero, colorando di rosso tutti i Paesi in cui avete individuato che i diritti fondamentali dei bambini sono ancora violati.



"If we wish to create a lasting peace we must begin with the children." Mahatma Gandhi



# BAMBINI EROI

### Malala Yousafzai



Malala Yousafzai è famosa in tutto il mondo per aver cominciato ad undici anni a lottare nel suo paese, il Pakistan, con il suo blog per il diritto delle donne all'istruzione. Nel 2012 è sopravvissuta ad un attentato in cui fu colpita alla testa da uomini armati saliti sul pulmino su cui lei si trovava al ritorno da scuola. È la più giovane vincitrice del Premio Nobel per la pace.

"One child, one teacher, one book and one pen can change the world."

# **Iqbal Masih**

Iqbal Masih cominciò a lavorare a quattro anni; a cinque fu venduto ad un venditore di tappeti. Non si rassegnò mai al suo destino, ma lottò per sé e per gli altri bambini del Pakistan per il diritto allo studio e perché i bambini non continuassero ad essere sfruttati. Rimase ucciso in una sparatoria a soli dodici anni, ma ormai la sua voce si era levata nel mondo. "Children should never hold any works tool. The only things that they should hold would be pencils and pens."





Le storie di Malala e Iqbal sono famose nel mondo, perché hanno saputo combattere per i propri diritti, pur essendo piccoli. E voi? Provate a chiedervi: a cosa non rinuncereste per nulla al mondo? Sono quelli i vostri diritti? Non il telefonino o il tablet, ma...

# POESIA Diritti dei bambini

Sono un bambino, tutti zitti ora vi elenco i miei diritti ho diritto a un nome mio perché sono unico, son io ho il diritto a una famiglia all'amore, alla meraviglia ho il diritto a un'istruzione al piacere di una canzone ho il diritto a giorni felici a una vita senza nemici ho il diritto a crescere sano forza, tendimi la mano!

Giuseppe Bordi

### **DIRITTI E DOVERI**

In questa breve poesia sono racchiusi i diritti più importanti dei bambini. Prova a riscrivere la poesia in rima, racchiudendo stavolta i doveri più importanti di ogni bambino.

Sono un bambino, tutti seri ora vi elenco i miei doveri...

Continua tu!

### CANZONE

# La marcia dei diritti

Un-due. un-due. un-due. un-due. È la marcia dei diritti dei bambini. Della Carta dei Diritti dei bambini... Marsch! Ho aperto un libricino e ho letto che un bambino da mangiare non ce l'ha. E c'è chi non ha da bere con il rischio di morire: senza acqua come fa? I diritti sono di tutti, l'ha spiegato la maestra c'è una carta scritta apposta per difendere i bambini. Tutti i capi delle nazioni hanno fatto le riunioni: hanno detto e hanno scritto sui diritti dei bambini Allora perché? Allora perché?...

### FLIPPED CLASSROOM

Cerca a casa il testo completo di questa famosissima canzone, in cui sono elencate tutte le violazioni ai diritti dei bambini.

Poi prova a dare una tua risposta alla domanda "Allora perché?". Dai qualche consiglio ai grandi affinché la Carta dei Diritti possa essere rispettata.



# I diritti naturali dei bambini

Oltre ai bisogni fondamentali di ogni bambino, di cui si occupa la Convenzione ONU, esistono dei bisogni naturali che non dovrebbero essere trascurati. Li ha elencati il prof. Zavalloni, partendo dalla famosa frase de "Il piccolo principe" di Antoin de Saint-Exupery:

# "Tutti i grandi sono stati bambini una volta. Ma pochi di essi se ne ricordano".

I bambini hanno diritto all'ozio; a sporcarsi, giocando con la terra; agli odori, per riconoscere i profumi della natura; al dialogo; all'uso delle mani, per piantare chiodi o legare corde o accendere un fuoco. Hanno diritto ad un buon inizio, mangiando cibi sani e respirando aria pura; alla strada, per giocare e camminare liberamente; al selvaggio, ad avere alberi su cui arrampicarsi; al silenzio per ascoltare il soffio del vento e alle sfumature, per ammirare un tramonto o le stelle...

Liberamente tratto dal *Manifesto dei diritti naturali di bimbi e bimbe* del prof. Zavalloni

### **RIFLETTO E RISPONDO**

- Pensi che di solito i grandi osservino questi diritti naturali dei bambini?
- Quando, secondo te, i grandi non ricordano di essere stati bambini?
- Hai di solito del tempo libero per annoiarti?



# LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE

- Art. 30: È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti...
- It is the duty and right of parents to support, raise and educate their children, even if born out of wedlock. In the case of incapacity of the parents, the law provides for the fulfilment of their duties...
- Art. 31: La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.
- The Republic assists the formation of the family and the fulfilment of its duties, with particular consideration for large families, through economic measures and other benefits. The Republic protects mothers, children and the young by adopting the necessary provisions.

Oltre agli art. 2 e 3 che vietano ogni forma di discriminazione e tutelano la dignità di ogni individuo, la Costituzione riserva più articoli alla tutela dei minori e agli obblighi dei genitori, sostituendosi ad essi in caso di incapacità.

# COMPITO DI REALTÀ

La classe si divide in due: una parte rappresenta l'Assemblea generale dell'Onu, con un Segretario generale, e l'altra parte rappresenta una delegazione dell'Unicef, con un Direttore esecutivo, che viene a presentare all'Onu un rapporto sulla situazione attuale dei diritti dei bambini oggi nel mondo.

L'Assemblea deve preparare domande da rivolgere alla delegazione, che si dovrà documentare in modo da poter rispondere in modo adeguato. Al termine ci dovranno essere proposte di miglioramento per tutto il mondo, racchiuse in una Dichiarazione finale.

### **AUTOVALUTAZIONE**

- Ti è piaciuto svolgere questo compito? sì no
- Sei soddisfatto del risultato? sì no
- Come valuti il lavoro svolto? Duono così così non buono

# Per dive

# Per diventare CITTADINI MIGLIORI

# Noi e la GENTILEZZA

La parola "gentilezza" deriva dal latino "gentile" cioè "appartenente ad una famiglia nobile" (gens). Con il tempo essere gentile ha assunto il significato di avere comportamenti corretti ed attenti nei confronti del prossimo.

Individua in quali casi la parola "gentilezza" diventa sinonimo di:
→ generosità:
→ buona educazione:
→ solidarietà:

# LA GENTILEZZA È COOL

Cedere il posto ed il passo ad una persona anziana, non alzare mai la voce o ridere in modo sguaiato, ringraziare sempre, possono sembrare attenzioni démodé di un galateo di altri tempi. Invece essere gentili può diventare un'arma efficace per sconfiggere quei comportamenti scorretti.

In gruppo scrivete allora il vostro moderno Galateo della classe, in cui elencate i comportamenti corretti e gentili da tenere tutti i giorni in aula, nei corridoi, nei bagni ed in palestra, e poi costruite dei libretti che regalerete alle altre classi del vostro istituto. Perché, ricordatelo, la gentilezza è contagiosa!

# Noi e i DIRITTI

Ora che abbiamo capito quali sono i nostri diritti, dobbiamo ricordare che ad ogni diritto corrisponde un dovere!

1 Scrivi quello che secondo te è il dovere corrispondente ad ognuno di questi diritti

rondamentan.			
→ diritto all'istruzio	one:		
→ diritto ad una fa	miglia:		 
→ diritto al gioco:			
→ diritto ad esprim	nere la tua opinione:		
→ diritto ad essere	difeso contro la violen:	za:	
→ diritto ad essere	nutrito:		

# I DIRITTI VIOLATI

fondamentali

Le guerre creano quelle circostanze in cui i bambini sono le principali vittime e i loro diritti sono calpestati.

"Lo so che la guerra non è un videogioco, si muore per sempre non solo per poco. Lo so che fuggire ti dà tanto dolore, la casa, il tuo cane sono strappi del cuore. Lo so che il mio aiuto è solo un granello, ma vieni, ti aspetto. Ho il letto a castello." Janna Carioli

Prova a scrivere una lettera ad un bambino immaginario della tua età che vive in un paese in guerra o che è stato abbandonato o che viene sfruttato...

Offrigli il tuo aiuto, la tua comprensione e la tua solidarietà, come fa semplicemente l'autrice di questa breve poesia con l'offerta del suo letto a castello...

# Il giorno della memoria

Oggi, 27 gennaio, come ogni anno, ci viene chiesto di ricordare, di fare uno sforzo di memoria.

Ma non della nostra memoria, bensì di quella della nostra Storia, che dobbiamo conoscere per trarre insegnamento dagli errori del passato.

E la Shoah, che oggi ricordiamo, è di sicuro uno dei più grandi errori della nostra Storia.

# Cos'è la Shoah?

Il termine è ebraico e significa "distruzione". In italiano lo rendiamo con il termine "Olocausto", che significa "sacrificio". Distruzione e sacrificio di un popolo, questo è ciò che dobbiamo ricordare. Oltre agli ebrei, furono perseguitati ed uccisi anche zingari, omosessuali e persone con idee politiche diverse da quelle di chi era al potere.

# Perché la Shoah?

La Shoah è avvenuta a causa dell'antisemitismo, cioè l'odio verso gli Ebrei, un antico popolo proveniente dalla Palestina che, per vari eventi storici, fu allontanato dalla propria terra e disperso per il mondo (diaspora). Già dal Medioevo (V-XV sec. d.C.) essi subirono persecuzioni ed espulsioni dall'Europa settentrionale e occidentale dove si erano in parte stanziati. A partire dal Settecento si sparsero nell'Europa orientale e dalla seconda metà dell'Ottocento anche negli Stati Uniti.



# Perché il 27 gennaio?

Il 27 gennaio 1945 le truppe sovietiche scoprirono il campo di concentramento di Auschwitz, in Polonia, liberando i superstiti che poterono così rivelare al mondo gli orrori avvenuti nei campi. Dal 2005 l'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite) ha scelto il 27 gennaio come Giorno della Memoria, mentre in Italia era già stata istituita con una legge del 2000.

# Quando è avvenuta la Shoah?

L'Europa ha vissuto due Guerre Mondiali. Fino alla Prima guerra mondiale (1914/1918), la minoranza ebrea stanziatasi in Germania era perfettamente integrata. La Germania uscì sconfitta dal primo conflitto e Adolf Hitler, un politico tedesco, iniziò la sua **propaganda** contro comunisti, ebrei ed altre minoranze, che riteneva responsabili della grave crisi economica della Germania postbellica. In particolare gli ebrei erano responsabili di aver "inquinato" la purezza della razza germanica. Nel 1933 divenne Cancelliere e nel 1934 assunse pieni poteri autoproclamandosi **Führer**, trascinando l'Europa e il mondo nel Secondo Conflitto Mondiale.

Dal 1935 cominciarono le persecuzioni contro gli ebrei, che man mano persero tutti i propri diritti, fino ad arrivare prima alla reclusione nei **ghetti** e poi alla deportazione nei **campi di concentramento**.

La Shoah ha causato dai 15 ai 17 milioni di vittime. Anche in Italia dal 1938 al 1943 avvenne la persecuzione degli ebrei, a causa dell'alleanza tra Hitler e Benito Mussolini, capo del partito fascista e dittatore in Italia dal 1922 al 1943. In questo periodo furono approvate le leggi razziali fasciste. 7500 furono gli ebrei italiani che persero la vita.

# Manifesto della razza

Il 14 luglio 1938 su "Il Giornale d'Italia" fu pubblicato il manifesto della razza, firmato da alcuni scienziati italiani, in cui si affermava che "le razze umane esistono", che "esiste ormai una pura razza italiana" e che "gli ebrei non appartengono alla razza italiana".



### **ADESSO LAVORA TU**

Ricerca i termini in grassetto e trascrivi il loro significato sul quaderno.

### GRANDI PERSONAGGI

**Rita Levi Montalcini** (1909-2012), scienziata italiana e premio Nobel per la medicina, di origine ebrea, ha detto:

"Non esistono le razze, il cervello degli uomini è lo stesso. Esistono i razzisti. Bisogna vincerli con le armi della sapienza".



- Pensaci su, rispondi alle domande guida e scrivi un breve testo:
- E tu come la pensi? Esistono le razze?
- Sai cos'è il razzismo? Hai mai assistito ad episodi di razzismo o ne hai sentito parlare?

### NARRATIVA

# Il diario di Anne Frank



L'autrice: Annelies Marie Frank, chiamata Anne (1929-1945), era una bambina tedesca di origine ebrea, famosa per aver tenuto un diario durante il periodo in cui fu costretta a nascondersi con la sua famiglia in un appartamento segreto ad Amsterdam, in Olanda. Anne era una bambina che amava la vita ed aveva grandi sogni, avrebbe voluto diventare una scrittrice, infatti adorava leggere e scrivere. Ma i suoi sogni furono spezzati e finì la sua vita a sedici anni nel campo di concentramento di Bergen-Belsen, in Germania.

...Moltissimi amici e conoscenti sono partiti, per una terribile destinazione. Ogni sera le automobili militari verdi o grigie scorrazzano qua e là, i tedeschi suonano a ogni porta e domandano se lì abitano anche ebrei. Se sì, tutta la famiglia deve seguirli, se no, vanno oltre. Nessuno può sottrarsi alla sua sorte se non si nasconde. Talvolta vanno in giro con delle liste e suonano soltanto là dove sanno di poter fare una ricca preda. Spesso si paga un prezzo per il riscatto, tanto per testa. Sembra la caccia agli schiavi, come la si faceva un tempo. Ma non è affatto uno scherzo, è una cosa tragica. Di notte, al buio, quasi vedo quelle file di innocenti che, comandati da un paio di quei figuri, camminano, camminano, coi loro bimbi che piangono,

battuti e martoriati, finché cadono al suolo. Nessuno è risparmiato, vecchi carichi d'anni, bimbi, donne incinte, malati, tutti camminano insieme nella marcia verso la morte. Come stiamo bene qui, bene e tranquilli!...

...Voglio farmi avanti, non posso pensare di vivere come mamma, la signora Van Daan e tutte quelle donne che fanno il loro lavoro e poi sono dimenticate. Debbo avere qualcosa a cui dedicarmi, oltre al marito e ai figli! Voglio continuare a vivere dopo la mia morte! Perciò sono grata a Dio che mi ha fatto nascere con quest'attitudine a evolvermi e a scrivere per esprimere ciò che è in me. Scrivendo dimentico tutti i miei guai, mi rianimo e la mia tristezza svanisce. Ma, e questo è il problema, saprò scrivere qualche cosa di grande, diverrò mai giornalista o scrittrice? Lo spero, perché scrivendo posso fissare tutto, i miei pensieri, i miei ideali e le mie fantasie.

### RIFLETTI E SCRIVI

- "Come stiamo bene qui, bene e tranquilli" – Nonostante la sua prigionia, Anne riesce a considerare fortunata la sua posizione. Ti è mai capitato di sentirti privilegiato rispetto ad altri bambini? Racconta.
- "Saprò scrivere qualche cosa di grande, diverrò mai giornalista o scrittrice?".
   Hai anche tu un sogno come Anne? Racconta.

### NARRATIVA

# L'ultimo giorno di scuola

...Carlo andava in quarta elementare. La scuola era iniziata da pochi giorni. Si presentò puntuale come sempre. Guai ad arrivare in ritardo, si rischiavano le bacchettate della signora maestra. Silvana Miele era la novità di quell'anno. Un'amara sorpresa. Quella mattina iniziò la lezione come al solito, gridando ai suoi alunni di stare attenti e di non distrarsi. Veramente non volava una mosca in classe, ma lei urlava sempre. La lezione era cominciata da un'ora e Silvana Miele aveva passato più tempo ad urlare di non distrarsi che a spiegare la storia... ma poi accadde qualcosa. Carlo sentì la voce del padre: anche lui urlava... Papà Antonio. Possibile? Poi gli arrivò la voce bassa del direttore. Infine la porta si aprì e il direttore parlottò brevemente con la maestra, che ascoltò e poi si rivolse a Carlo: – De Simone, alzati e vai fuori con il direttore –. Mentre usciva, Carlo la vide avvicinarsi al registro e tirare una riga all'altezza del suo nome. Possibile lo stesse cancellando? Il ragazzino si affannava a cercare dentro la memoria: certo doveva aver combinato qualcosa di grosso, qualcosa di molto grave... "Il papà mi spiegherà", pensava Carlo.

- Papà, che cosa ho fatto? Perché mi hanno cacciato?.
  Poi vide le lacrime di papà Antonio. Era la prima volta che lo vedeva piangere.
- Non hai fatto niente, Carlo. È per il cognome. Noi siamo ebrei e hanno scritto delle nuove regole, si chiamano "leggi razziali": è vietato a chi è ebreo frequentare la scuola o lavorare.

Carlo non capiva. "Ma perché io sono ebreo? E che vuol dire essere ebreo? Che cos'hanno fatto di male gli ebrei se li cacciano dappertutto? E io cosa c'entro? Non so nemmeno che vuol dire essere ebreo!".

Da quel giorno la sua vita cambiò. La scuola con Silvana Miele era noiosa, ma senza la scuola i giorni non passavano mai...

Liberamente tratto da "Le valigie di Auschwitz" di Daniela Palumbo

# SIAMO TUTTI SCRITTORI

Prova a scrivere in coppia con un compagno un finale per questo racconto e poi confrontalo con i finali delle altre coppie della classe.

### **IMMAGINA**

Se all'improvviso tu non potessi più andare a scuola, come immagini sarebbe la tua vita?











# Prima vennero per gli ebrei

"Prima vennero per gli ebrei e io non dissi nulla perché non ero ebreo.

Poi vennero per i comunisti e io non dissi nulla perché non ero comunista.

Poi vennero per i sindacalisti e io non dissi nulla perché non ero sindacalista.

Poi vennero a prendere me. E non era rimasto più nessuno che potesse dire qualcosa."

Martin Niemöller

Martin Niemöller era un religioso e teologo tedesco, nato in Germania nel 1892. All'inizio sostenne le politiche di Hitler poi si oppose ad esse. Fu arrestato e rinchiuso a Sachsenhausen e poi a Dachau da dove fu liberato dalle truppe alleate nel 1945. Ha continuato la sua carriere religiosa in Germania ed è diventato un noto pacifista.

# CIRCLE TIME

- In realtà siamo tutti diversi.
   Chi sono i diversi? Diversi da chi?
- Perché le persone "normali" spesso attaccano quelli che sono diversi da loro? E cos'è la normalità?

### RIFLETTI

In questi versi l'autore ci fa capire l'importanza di parlare, di protestare contro le ingiustizie. Anche il silenzio in alcune occasioni può essere una grave colpa. Nella vita di tutti i giorni capitano episodi in cui tacere può danneggiare qualcuno. Racconta una tua esperienza.

# CLUL

"If understanding is impossible, it is necessary to know"

Primo Levi

Prova a tradurre questa frase e cerca informazioni su Primo Levi.



## I disegni dei bambini di Terezin

Terezin era un campo di concentramento nella Repubblica Ceca, dove vissero circa quindicimila ebrei dal 1941 al 1945. In questo ghetto gli adulti ottennero il permesso di insegnare ai piccoli il disegno, il canto e l'artigianato. Friedl Dicker-Brandeis, artista austriaca, insegnò il disegno ai bambini di Terezin, raccolse due valigie delle loro opere e le nascose nel campo, dove furono poi ritrovate. I disegni sono tuttora custoditi nel museo ebraico di Praga.







#### RIFLETTI

Scegli uno di questi disegni e riproducilo. Poi rispondi alle domande:

- Perché hai scelto questo disegno? Quali emozioni suscita in te?
- Nei disegni di Terezin l'immagine più ricorrente è la farfalla. Riesci a spiegare il perché?

#### ATTIVITÀ LABORATORIALI

- Ricerca su Internet altre immagini dei disegni di bambini di Terezin con la tua classe.
- Organizzate una piccola mostra con i vostri disegni di Terezin ed invitate a parlare della Shoah un protagonista, un testimone oppure uno scrittore.
- Gara di poesia: scrivete dei brevi versi seguendo l'onda delle emozioni suscitate dalla lettura delle pagine precedenti.



Lo studio di questa pagina di storia è triste e può essere dolorosa. Spesso i bambini preferiscono evitare tali argomenti. Cosa ne pensate? Perché non si può evitare?

## Auschwitz

Scritta da Francesco Guccini, cantautore italiano, la canzone è diventata simbolo, nella musica italiana, della Shoah. A parlare sono due voci: quella di un bambino di Auschwitz e quella dell'autore, che si chiede il perché di tali orrori.

Son morto con altri cento. son morto che ero bambino. passato per il camino e adesso sono nel vento e adesso sono nel vento Ad Auschwitz c'era la neve, il fumo saliva lento nel freddo giorno d'inverno e adesso sono nel vento. e adesso sono nel vento Ad Auschwitz tante persone, ma un solo grande silenzio: è strano non riesco ancora a sorridere qui nel vento, a sorridere qui nel vento... Io chiedo come può l'uomo uccidere un suo fratello eppure siamo a milioni in polvere qui nel vento, in polvere qui nel vento Ancora tuona il cannone ancora non è contenta di sangue la bestia umana e ancora ci porta il vento e ancora...

## RIFLETTI

Ad Auschwitz furono rinchiusi circa 230.000 bambini e adolescenti e quasi tutti morirono o nelle camere a gas o per stenti e malattie. Al momento della liberazione del campo il 25 gennaio 1945 vi si contarono solo circa 700 bambini e adolescenti. A quelle vittime innocenti Guccini ha dedicato questi versi.

#### Rispondi:

• Perché l'autore scrive "Ancora tuona il cannone?"

Nota la B della scritta sul cancello: "Arbeit macht frei" significa "Il lavoro rende liberi", una scritta che non descriveva certo la realtà dei campi di concentramento. Per questo Jan Liwacz, un prigioniero polacco di professione fabbro, detenuto ad Auschwitz, quando fu incaricato di forgiare la scritta, decise di saldare la lettera «B» della parola Arbeit sottosopra, per indicare moralmente il proprio dissenso.

Quella B capovolta è diventata un simbolo ed un monumento che oggi sorge davanti al Parlamento di Bruxelles: cerca l'immagine in rete.





## LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE

Art. 3: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

È uno degli articoli più importanti della nostra Costituzione: afferma che siamo tutti uguali davanti alla legge.



"All citizens have equal social status and are equal before the law, without regard to their sex, race, language, religion, political opinions and personal or social conditions..."

Siamo tutti diversi, ma tutti uguali di fronte alla legge, abbiamo cioè tutti gli stessi diritti e gli stessi doveri.

### COMPITO DI REALTÀ

Riscrivete l'art. 3 per la vostra classe, dopo aver discusso se ci sono delle diseguaglianze di trattamento...

"Tutti gli alunni della hanno	o pari
È compito di	rimuovere gli ostacoli

Illustrate l'articolo e riportatelo sul cartellone della vostra Costituzione.

#### **AUTOVALUTAZIONE**

- Ti è piaciuto svolgere questo compito?
   sì
   no
- Che cosa hai appreso di nuovo?
- Sei soddisfatto del risultato? sì no
- Come valuti il lavoro svolto? Duono così così non buono



## Giornata Nazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo

### Un po' di storia

Nel mese di febbraio si celebra la Giornata Nazionale contro il Bullismo ed il Cyberbullismo. La data è scelta in concomitanza con il Safer Internet Day (SID), letteralmente Giornata per un'Internet più sicura, che è un evento annuale promosso a livello internazionale ed istituito nel

2004, allo scopo di promuovere un uso più responsabile del web, soprattutto tra i bambini e gli adolescenti.

Bullismo e cyberbullismo sono purtroppo fenomeni in crescita!





### Ma... che cos'è il bullismo?

La parola "bullo" deriva dall'olandese "boel" (fratello), che poi si trasformò nell'anglosassone "bully", che in origine significava "tesoro", rivolto a persona. All'inizio, quindi, il termine non aveva un significato negativo, anzi... Oggi per bullo si intende una persona generalmente giovane, bimbo o ragazzo, che utilizza la prepotenza e spesso la violenza per sopraffare i più deboli.

## Che cos'è il cyberbullismo?

Il cyberbullismo (qui la parola bullismo è associata alla parola inglese cyber = informatica) è il fenomeno con il quale il bullismo si è espanso nel mondo del web, diventando ancora più subdolo e pericoloso. Oggi quasi tutti usano la posta elettronica, i social network, le chat, i blog e tutti gli altri mezzi per comunicare che il web ha diffuso e che possono diventare pericolosi armi di offesa nelle mani dei bulli. Il cyberbullo è ancora più vile del bullo, perché può agire nell'anonimato.



## Alice

Alice è una dodicenne di Ferrara; a poco più di un mese alla fine della scuola, ha deciso di lasciare classe e professori per andare in un altro istituto. Da mesi era intrappolata in una gabbia di insulti ed umiliazioni senza fine: minacciata sulle chat e sui gruppi di Whatsapp, presa in giro in classe, costretta a passare i compiti. Non ne poteva più.

Il tutto nel silenzio totale degli adulti. Gli altri genitori, hanno raccontato i genitori di Alice, hanno detto che i ragazzi dovevano vedersela tra di loro...

Alice, prima di andar via, ha scritto questa lettera:



«Cari compagni (si fa per dire...) mi sono stancata di sentirmi dire che non faccio parte della vostra squadra, ma sapete? È molto meglio così: non me ne sono andata, cambio scuola. Mi sono rotta. E sappiate che non me ne vado da perdente, perché io non perdo, lascio perdere! Lascio perdere, non proverò più a rifare la testa a chi non ce l'ha.

Come se chiedessi a uno dei miei gatti di abbaiare, non si può. E quindi vado finalmente a essere felice, che in questa gabbia di matti non lo sono mai stata...

Da molti sono stata delusa, non da quelli che mi hanno attaccata, ma da quelli che sono stati in silenzio...».

#### **COMPRENDO**

Questo non è un racconto, è una storia vera... Rispondi alle domande.

- Cosa hai provato leggendo l'articolo?
- Sei mai stato testimone di un episodio simile?
- Perché Alice dice che sono i compagni i perdenti?
- Da chi Alice è rimasta più delusa e perché?



## Una favola di cyberbullismo

Un cavallino, spavaldo ma insicuro come tutti i bulli, si travestiva da asino sui social network e ragliava continui insulti contro le bestiole più indifese. Così otteneva moltissimi "Mi piace". Quando lo scoprì, la mamma lo portò in una prateria, dove c'erano solo due cavalli, e gli disse: "Forza, raglia come al solito...".

Allora il cavallino si vergognò e scoppiò a piangere. "Figliolo, tu non li vedi, ma dietro lo schermo del tuo tablet ci sono duemila, non due soli spettatori. Allora scegli: o cavallo o asino. Ma ricorda: se sui social ti comporti da asino, prima o poi finirai per diventarlo nella realtà, agli occhi degli altri, che ti tratteranno come meriti".

(Tratto da Favole in wi-fi, Christian Stocchi, Einaudi)



#### **COMPRENDO**

#### Rispondi alle domande.

- Nella favola il protagonista ha un comportamento sbagliato nel mondo del web. Sapresti descrivere il suo errore?
- Se la mamma non avesse corretto il suo atteggiamento, quali pensi sarebbero potuto essere le conseguenze per le bestiole indifese che lui si divertiva ad insultare?



 Cosa pensate dei social network? Qualcuno di voi ha già accesso ad un social network? Pensate possano essere pericolosi per dei ragazzi?

#### PER SAPERNE DI PIÙ

Social network: significa letteralmente rete sociale ed indica un gruppo di persone connesse fra loro attraverso la rete. I più famosi utilizzati a livello mondiale sono Facebook, Instagram e Twitter.

Web: forma abbreviata di world wide web (parole inglesi che significano rispettivamente mondo, vasto, ragnatela). Indica la rete mondiale attraverso la quale opera Internet.

# CANZONE Mi si escludeva Vasco Rossi

E mi ricordo che mi si escludeva prima a scuola sì

#### io non ero mica nato lì

E mi ricordo che mi si escludeva dicevano che qui

#### c'era poco posto anche così

E mi ricordo che mi si escludeva come se da qui io potessi andarmene "dove"

E mi ricordo che mi si escludeva...

#### Per primi quelli che facevano paura...

Mi ricordo che sì, si escludeva Sempre il più debole Mi ricordo che non si voleva

#### Però neanche i più brutti come me

E sono ancora qui E voi vi siete abituati, sì Ormai son qui...

## CIRCLE TIME

Il bullismo spesso si manifesta con l'esclusione. L'autore in questi versi elenca vari tipi di esclusione (evidenziati in grassetto): riesci a spiegarli?

- Quali sono le persone che in genere vengono escluse?
- Sapresti trovare altri motivi di esclusione?

## Poesia Mettiti nei miei panni

Mettiti nei miei panni Che ti costa? Capisci i miei affanni Dammi solo una risposta Hai scelto di fare il bullo Hai scelto me tra tanti Mi dici che son grullo E che non ho attenuanti Sai che c'è. amico? Non voglio più subire Ed il mio segreto ora ti dico Ho deciso di impazzire Di mettermi a gridare F di chiedere aiuto Perché ti voglio aiutare Senza attendere nemmeno più un minuto... Nella De Girolamo

#### PENSAMOCI SU

"Mettiti nei miei panni" è un'espressione che si usa per invitare qualcuno all'empatia: sai di cosa si tratta?

"Chiedere aiuto per aiutare qualcuno": ti sembra corretta come espressione? Prova a spiegarla.



#### **LAVORO SUL TESTO**

- Quali sono i comportamenti sbagliati delle due sorellastre?
- Se non ne conosci qualcuno, cerca il significato dei termini in grassetto nel testo.
- Immagina in che tipo di pasticcio potranno trovarsi le due sorellastre con i loro comportamenti e scrivi un finale per la storia.



## Cenerentola nel web

C'era una volta una fanciulla molto buona che era **bullizzata** dalle sue due sorellastre: le facevano fare tutte le faccende di casa, la fotografavano mentre era sporca e in disordine, poi pubblicavano le foto su **Facebook** e le inoltravano sulle loro mille **chat**; non le permettevano di partecipare alle feste e, se qualcuno tentava di avvicinarla per fare amicizia, mettevano in giro **fake news** sul suo conto.

La chiamavano Cenerentola, ma questo non era il suo vero nome.

Anche Cenerentola aveva un computer e un cellulare, ma aveva anche la sua fata madrina **Netiquette**, una maga del web, che le passava le dritte per non fare pasticci. Per cui Cenerentola sapeva che la rete è un'opportunità fantastica per scoprire tante cose, ma che bisognava stare attenti a non trascorrere troppo tempo collegati e ai pericoli, proprio come quando si va in strada... Viaggiava nei luoghi più belli del mondo, grazie a **Google Earth**, e non aspettava certo una carrozza o il principe azzurro per farlo: stava solo attenta ai siti che sceglieva!

Le sorellastre, invece, trascorrevano ore a chattare ed a navigare, senza rispettare alcuna regola.

"Sei proprio una pizza! – la canzonavano – Attenta di qua, attenta di là... Intanto noi abbiamo 1200 **followers** su **Instagram** e tu solo 27!".

Ma a Cenerentola non importava. Lei sapeva che i consigli della sua madrina erano rivolti al suo bene e che prima o poi quelle due si sarebbero ritrovate in qualche bel pasticcio! ...

Nella De Girolamo

## Che confusione!

La fata Netiquette è un po' smemorata (e poi non è una **digital native** come te...) ed ha mischiato i comportamenti corretti, che aveva scritto per Cenerentola, con quelli sbagliati. Aiutala a mettere ordine i suoi documenti, colorando di verde le frasi giuste e di rosso quelle sbagliate.

Per piacere agli altri ed avere successo bisogna avere tanti like e molti followers

Dopo aver letto una notizia in rete, condividerla subito con tutti i contatti

Accettare subito le richieste di amicizia, così il numero degli amici aumenta!

Usare un linguaggio disinvolto, tanto siamo tra amici...

Intervenire in difesa di qualcuno che ti sembra bullizzato in rete, avvisando un adulto Prendere in giro qualcuno in rete, ma solo per scherzare! Prima di collegarsi in rete chiedere il permesso ai genitori e stabilire un intervallo di tempo adeguato

Uscire subito dal gioco online, se qualche giocatore ci offende ed usa un linguaggio non adeguato, anche se ci stavamo proprio divertendo...

Prendere in giro chi non è ancora presente sui social network Prima di condividere sul web una foto, chiedere il permesso agli amici che sono ritratti in essa

Valutare la credibilità delle notizie raccolte per una ricerca scolastica

Dare senza problemi i nostri dati personali a chi ce li chiede

Dopo aver individuato i comportamenti sbagliati, riscrivili in forma corretta sul quaderno. Se non conosci il termine, ricerca il significato di "digital native".

## un gioco: Che bullo sei?

- 1) L'insegnante divide la classe in gruppi e distribuisce biglietti riportanti tipiche azioni da bullo, le stesse per ogni gruppo.
- 2 Ogni gruppo li dovrà riordinare in base alla gravità dell'azione.
- 3 Al termine si confrontano e si discutono i risultati.

#### Esempi di frasi:

- deridere per difetti fisici,
- usare violenza contro qualcuno,
- fare commenti razzisti,
- nascondere lo zaino di qualcuno o rovinargli le cose,
- pretendere soldi,
- fare lo sgambetto,
- diffondere in rete foto denigratorie via mail o messaggio,
- offendere amici o familiari,
- insultare su un social network,
- escludere qualcuno da giochi o feste,
- denigrare il presunto orientamento sessuale,
- costringere a fare cose che non si vogliono fare,
- tacere di fronte ad atti di bullismo contro altri,
- diffondere notizie false...

#### Trovatene altri voi!



#### Il nodo blu

Un nodo al fazzoletto per ricordare era il metodo dei nostri nonni per aiutare la memoria. Un nodo blu è quello che ogni anno ripropone il Miur nelle scuole come immagine che ci ricordi l'emergenza bullismo e cyberbullismo e ci renda tutti protagonisti nella battaglia volta a contrastare questi fenomeni.



#### ARTE

Inventate degli slogan antibullismo, dipingeteli su cartoncini e tappezzate aule e corridoi della vostra scuola: i bulli staranno alla larga...

#### **LABORATORIO**

Nastrini blu di stoffa o di qualsiasi altro materiale vengono realizzati dai bambini che se li scambiano tra di loro. Indossarli per tutto l'anno sarà un modo per ricordare a se stessi ed agli altri che il bullismo non ci piace!



## LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE

Il bullismo ed il cyberbullismo sono fenomeni che violano gli articoli più importanti della Costituzione:

- Art. 2: La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali...
- The Republic recognizes and guarantees the inviolable human rights, both as an individual and in social formations...
- Art. 3: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge...
- All citizens have equal social status and are equal before the law...

È proprio la dignità quella che viene offesa con il bullismo, che spesso si accanisce contro le persone considerate "diverse"...
Ricorda: la legge 71/2017 è volta a tutelare soprattutto quei ragazzi vittime di cyberbullismo, che possono rivolgersi alle autorità competenti per far rimuovere qualsiasi dato diffuso senza consenso.

### COMPITO DI REALTÀ

Divisi in gruppi, realizzate delle strisce di fumetti che prendano spunto da queste situazioni ed immaginate cosa accadrà dopo:

- 1. Lui, quello alto della V H, ogni volta nei bagni della scuola ti spalanca la porta...
- 2. La più brava e carina della classe non perde occasione di ridacchiare ogni volta che tu sbagli qualcosa...
- 3. Ancora un'altra festa alla quale non sei stato invitato...
- 4. Eccolo lì, tutti in fila e lui è sempre alla fine e nessuno gli dà la mano...
- 5. Hai saputo che nella chat di classe, dove tu non sei presente perché i tuoi ancora non ti permettono di avere un cellulare, spesso si ride di te...

Poi confrontate le strisce delle storie che avete realizzato: hanno un lieto fine? Avete trovato la soluzione?

#### **AUTOVALUTAZIONE**

- Ti è piaciuto svolgere questo compito?
   sì
   no
- Che cosa hai appreso di nuovo?
- Sei soddisfatto del risultato? sì no
- Come valuti il lavoro svolto? Duono così così non buono



"Coltivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare." Liliana Segre

Liliana Segre è una superstite dell'Olocausto, relegata ad Auschwitz per un anno e mezzo, ed un'attiva testimone della Shoah italiana. È stata nominata senatrice a vita nel 2018.

D Spiega con parole tue questa sua frase così suddivisa, cercando di

ininedesinar a nella sua esperienza ai vita.
Coltivare la memoria:
→ Un vaccino contro l'indifferenza:
7 On vaccino contro i marrierenza:
On mondo così pieno di ingiustizie di sofferenze:
Nigoguno di noi ha una cossionza o la può usaro:
→ Ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare:

"Historia magistra vitae" è un'antica affermazione latina che significa che la storia è maestra di vita, perché ognuno di noi può imparare dai propri errori, perciò bisogna avere memoria per non ripeterli. Scava nei tuoi ricordi e racconta sul quaderno cosa non rifaresti mai più.

## Noi e il BULLISMO

	Confronta il tuo comportamento con quello che hanno descritto i tuoi compagni: sono simili?		
<b>→</b>	Un tuo compagno di classe viene preso in giro di continuo da un gruppetto, perché sovrappeso. Allora tu		
<b>→</b>	È da una settimana circa che ti sparisce la merenda dallo zaino, immagini chi possa essere stato, allora		
•••••			
<b>→</b>	Quella volta ti sei proprio vergognato tanto, ma i tuoi amici ti dicono che è stato solo uno scherzo. Prova a spiegare loro qual è la differenza tra uno scherzo e un atto di bullismo:		
2	Traduci queste tre regole e poi prova a scriverne delle altre insieme ai tuoi compagni di classe.		
	BULLY-FREE RULES		
•••••	1. WE WILL NOT BULLY OTHERS.		
•••••	2. WE WILL HELP STUDENTS WHO		
•••••	ARE BULLIED.		
	3. WHEN WE KNOW SOMEONE IS BEING BULLED, WE WILL TELL		
	AN ADULT, AT SCHOOL OR AT		
•••••	HOME,		

Giornata della donna

### Un po' di storia

L'8 marzo ricorre la Giornata internazionale della donna, conosciuta in Italia come la Festa della donna. Più che una festa, in realtà, è una celebrazione delle lotte che le donne hanno dovuto affrontare per la conquista dei diritti civili, politici ed economici. Nella storia, infatti, il ruolo della donna è stato sempre confinato alla procreazione ed alla gestione della famiglia in quasi tutte le società antiche. Le eccezioni sono pochissime ed è per questo che i protagonisti della storia sono quasi tutti di genere maschile.



### Perché l'8 marzo?

L'idea di una giornata dedicata alla donna nasce negli Stati Uniti nel febbraio del 1909 su iniziativa del Partito socialista americano e nel 1910 fu raccolta da Clara Zetkin, politica tedesca. L'8 marzo 1917 a Mosca una grande manifestazione fu guidata dalle donne ed in seguito fu fissata questa data come giornata internazionale dell'Operaia. In Italia fu celebrata per la prima volta il 12 marzo del 1922 e solo nel 1977 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite istituì l'8 marzo come giornata dedicata ai diritti delle donne. In passato si credeva che la giornata fosse collegata ad un incendio avvenuto in una fabbrica a New York nel 1908, in cui morirono molte operaie, ma in realtà fu il clima politico che si era creato all'inizio del '900 a determinare la nascita di questa giornata, poiché la popolazione femminile era ormai sempre più organizzata per combattere per i propri diritti.

#### La mimosa

È proprio in Italia che la mimosa è stata scelta come simbolo di questa giornata per la prima grande celebrazione dell'8 marzo del 1946, dopo la fine del fascismo e della seconda guerra mondiale. La scelta cadde su questo fiore perché già in piena fioritura a marzo e soprattutto perché è un fiore alla portata di tutti.



## LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE

La Costituzione italiana è nata anche grazie al contributo di molte donne, alcune delle quali partigiane. In particolare i diritti delle donne sono tutelati dai seguenti articoli:

- Art. 3: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso...:
- All citizens have equal social status and are equal before the law, without regard to their sex..."
- Art. 37: La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore.
- ₩→ Working women have the same rights and are entitled to equal pay for equal work...
- Art. 51: Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza... la Repubblica promuove le pari opportunità...
- All citizens of either sex are eligible for public offices and for elective positions on equal terms...

#### Il voto alle donne

Uno dei diritti più importanti per i quali le donne hanno dovuto lottare è stato quello del diritto al voto, della possibilità cioè di partecipare alla vita politica del proprio Paese. Nel Regno Unito dopo il 1850 nacque il movimento delle **suffragette** per ottenere il diritto di voto, che conquistarono nel 1928. In Italia arrivò solo nel 1945.



#### FLIPPED CLASSROOM

- Ricercate notizie sulle suffragette.
- Costruisci una mappa del tempo dei Paesi che hanno ottenuto il diritto di voto per le donne.
- Riportate i risultati delle ricerche svolte a casa in classe e realizzate una presentazione in Power Point.

## Eufrosina Cruz

C'era una volta una ragazza che si rifiutava di cucinare. Quando suo padre le disse che le donne erano capaci di fare solo tortillas e bambini, scoppiò in lacrime e giurò che gli avrebbe dimostrato che non era vero. "Vattene pure di casa, ma non aspettarti un solo centesimo da me", le rispose il padre.

Eufrosina se ne andò, e per pagarsi gli studi si mise a vendere frutta e gomme da masticare per strada. Si diplomò in ragioneria, tornò a casa con un lavoro da insegnante e iniziò a dare lezioni alle ragazze indigene come lei, affinché anche loro trovassero la forza e le risorse necessarie per costruirsi una vita indipendente.

Un giorno decise di candidarsi a sindaca della sua città. Ottenne molti voti, ma nonostante questo gli uomini della città annullarono il risultato delle elezioni. "Una donna sindaco? Volete scherzare?", dissero. Furiosa, Eufrosina si impegnò ancora di più. Fondò un'organizzazione chiamata

QUIEGO, per aiutare le donne indigene a combattere per i loro diritti. Il loro simbolo era un giglio bianco. "Ovunque vado" diceva, "porto sempre questo fiore con me, per ricordare alla gente che le donne indigene sono proprio così: naturali, bellissime e resistenti".

Qualche anno più tardi, Eufrosina divenne la prima donna indigena a essere eletta presidente del Congresso di Stato. Quando la first lady del Messico venne in visita, Eufrosina camminò a braccetto con lei di fronte alla popolazione locale.

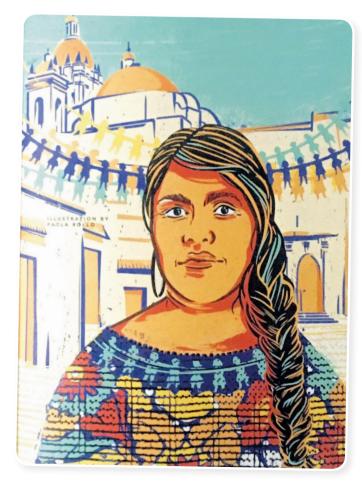
Dimostrò a suo padre – e a tutto il mondo – che non c'è nulla che le forti indigene del Messico non possano fare.

(Tratto da "Storie della buonanotte per bambine ribelli" Favilli-Cavallo, Italia 2017

#### **COMPRENDO**

#### Rispondi alle domande.

- Eufrosina Cruz è nata nel 1979, la sua storia non è tanto lontana nel tempo.
   Quale fu la sua azione più coraggiosa secondo te?
- Cosa voleva dimostrare al padre?
- Perché scelse un giglio bianco come simbolo della sua organizzazione?



## Camilla "non ci sto"

"...e tutti vissero felici e contenti!" – conclude la mamma, mettendo via il libro delle fiabe della buonanotte.

"No, non ci sto! – protesta Camilla – Possibile che tutte queste principesse non sappiano mai cavarsela da sole? Hanno tutte bisogno di un principe che le salvi e se le sposi? E poi sono sempre tutte belle e gentili e sottomesse? Non ci sto!".

"Tu cosa avresti fatto al loro posto?" – chiede la mamma sorridendo.

"Io? Io al posto di Raperonzolo mi sarei tagliata la treccia e mi sarei calata da sola dalla torre, al posto di Biancaneve avrei costretto quegli zozzoni dei nani a pulirsela da soli la casa, al posto di Cenerentola me ne sarei andata di casa, ma non avrei permesso a quelle tre arpie di trattarmi in quel modo, al posto di...".

"Basta, basta... Ho capito cosa intendi. Da domani ci mettiamo e riscriviamo insieme le fiabe, ti va? Adesso però dormi che è tardi..." – dice la mamma e la saluta con un bacio.

Camilla si infila soddisfatta sotto le lenzuola e comincia a meditare la sua vendetta...

Nella De Girolamo

#### **PENSIAMOCI SU**

- Giustifichi il comportamento di Camilla?
- Qual è la tua opinione in merito?
- E quella dei tuoi compagni di classe?



#### POESIA

## Amate, rispettate la donna.

Non cercate in essa solamente un conforto, ma una forza, una ispirazione, un raddoppiamento delle vostre facoltà intellettuali e morali.
Cancellate dalla vostra mente ogni idea di superiorità: non ne avete alcuna.
Un lungo pregiudizio ha creato, con una educazione disuguale e una perenne oppressione di leggi, quell'apparente inferiorità intellettuale, dalla quale oggi argomentano per mantenere l'oppressione.

Giuseppe Mazzini

### Essere donna

Essere donna
è così affascinante.
È un'avventura
che richiede
un tale coraggio,
una sfida,
che non finisce mai.

Oriana Fallaci



#### ATTIVITÀ LABORATORIALI

- Ricerca su Internet notizie su Giuseppe Mazzini.
- Questa poesia è estremamente moderna per l'epoca in cui è stata scritta: sai capirne le ragioni?
- Sai cos'è un pregiudizio? Cerca l'etimologia della parola. Quali altri pregiudizi puoi citare ad esempio?

#### ARTE

Realizza un fascetto di mimose su un cartoncino utilizzando palline di carta crespa gialla e verde, poi scrivi sotto un tuo pensiero, che cominci con "Viva le donne perché..."



Ancora oggi essere donna rappresenta una sfida? In cosa, secondo te, ci vuole più coraggio?

Le donne non hanno lottato nei secoli per uscire la sera a festeggiare con le amiche o per ricevere un fascio di mimose: cosa ne pensate?

## Stereotipi? No, grazie!



Ancora oggi esistono gli "stereotipi di genere", cioè quei luoghi comuni per i quali le femminucce devono essere gentili, amano il rosa e da grandi vogliono diventare ballerine, mentre i maschietti possono dire parolacce e da grandi saranno tutti calciatori. Chiaramente non è così, ma molti stereotipi sopravvivono ancora.

- Per vedere se è vero, scriviamo prima tutti i mestieri e le professioni scelte dai bambini e poi intervistiamo i genitori (le stesse domande vanno poste separatamente a mamma ed a papà):
- 1. Qual è il tuo colore preferito?
- 2. Cosa fai nel tempo libero?
- Qual è il tuo sport preferito?
- 4. Chi si occupa delle faccende domestiche in casa?
- 5. Qual è il tuo lavoro?
- 5. Quali erano o sono i lavori dei nonni?
- **7.** Chi cucina in casa?
- 🥯 Chi accompagna i figli dal pediatra e li aiuta a fare i compiti?



Maschi e femmine sono diversi, ed essere diversi è bello, quando è una scelta e non un'imposizione. Essere diversi non significa non poter fare qualcosa o essere migliori di...



Nonostante l'emancipazione delle donne, ancora oggi molti sono i casi di violenza sulle donne. Infatti, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999 ha istituito il 25 Novembre come Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Guardate in classe questo video: https://www.youtube.com/watch?v=4MN-rxTONfQ poi commentatelo insieme.





## Giornata dell'Unità Nazionale

### Un po' di storia

Il 17 marzo è la Giornata dell'**Unità Nazionale**, della **Costituzione**, dell'**Inno** e della **Bandiera**. È stata istituita nel 2012 in ricordo della proclamazione dell'Unità d'Italia, che avvenne a Torino il 17 marzo del 1861. È una data molto importante perché ci ricorda che l'Italia non è sempre stato un Paese unito e che tanti italiani sono morti per ottenere l'unificazione e la libertà.



### Com'è nata l'Italia?

Facciamo un salto indietro nel tempo: l'Italia nasce da varie ondate migratorie da parte di popolazioni indoeuropee che si sono stanziate sul nostro territorio. Tra l'VIII ed il VII sec. a.C. comincia la colonizzazione da parte della Grecia, che introduce in Italia nuove forme di cultura ed arte e l'idea di democrazia. Dall'Impero Romano in poi, con periodi in cui è stata anche sotto dominazione straniera, l'Italia ha vissuto secoli in cui era frammentata in stati o città-stato ed il suo territorio è stato sempre conteso dalle altre potenze europee. Dopo una serie di guerre con-



tro l'Austria, tra il 1821 e il 1866 fu unificata sotto la guida del Regno di Sardegna. Il Risorgimento indica quel periodo della storia italiana che portò alla realizzazione dell'Unità d'Italia: fu un periodo con alti ideali di patriottismo, con protagonisti famosi ed eroici come **Mazzini**, **Garibaldi** e **Cavour**.

Ricerca i termini "patriottismo" e "nazionalismo" e poi analizza la differenza con l'aiuto dell'insegnante.

## La Costituzione

La Costituzione è la legge fondamentale della Repubblica Italiana, ciò significa che nessuna legge può mai essere in contrasto con quanto dice la Costituzione.

È entrata in vigore il 1° gennaio 1948, dopo il referendum del 1946, in cui gli italiani avevano scelto la Repubblica al posto della Monarchia.

La nostra Costituzione è rigida, perché per modificarla c'è bisogno di una difficile procedura, proprio per evitare facili cambiamenti. Non è però immodificabile: solo la forma repubblicana dello Stato non può essere modificata.

È lunga, perché prevede i diritti fondamentali e i diritti etici, sociali ed economici: è formata, infatti, da 139 articoli.

È divisa in tre parti: i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini e l'ordinamento della Repubblica. Ci sono infine le disposizioni transitorie, che servivano nei primi anni per il passaggio dal nuovo al vecchio sistema.



#### **COMPRENDO**

#### Rispondi alle domande.

- Quando è entrata in vigore la nostra Costituzione?
  - 1946
  - 1948
  - 1958
- Da quanti articoli è formata?
  - 189
  - 198
  - 139
- Perché è rigida?
- Perché è lunga?
- Cosa sono le disposizioni transitorie?



#### Colora l'emblema seguendo le indicazioni.

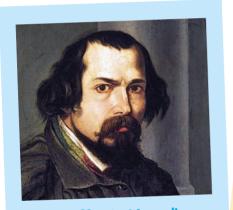
L'emblema della Repubblica Italiana è rappresentato da: una stella bianca, che è uno dei più antichi simboli usati per l'Italia; una ruota dentata grigia, simbolo del lavoro, su cui si fonda la nostra Repubblica (art. 1); a sinistra un ramo d'ulivo marrone con foglie verdi, simbolo di pace, e a destra un ramo di quercia marrone con foglie verdi, simbolo di forza e dignità. La scritta Repubblica Italiana è su un nastro rosso.



## L'Inno

Il nostro Inno nazionale, conosciuto come "Fratelli d'Italia" o Inno di Mameli, fu scritto appunto nel 1847 da Goffredo Mameli, un patriota genovese che morì a soli 21 anni combattendo per la repubblica Romana nel 1849, mentre la musica è di Michele Novaro, compositore e patriota italiano. Dopo l'Unità d'Italia, l'Inno scelto fu la Marcia Reale di casa Savoia e solo quando l'Italia divenne una Repubblica il "Canto degli Italiani" fu scelto come Inno nazionale in via provvisoria e, strano a dirsi, è diventato definitivo solo con una legge del 2017!

Il testo è una chiamata alle armi per il popolo italiano per cacciare il dominatore straniero ed unificare l'Italia.



Goffredo Mameli



Provate ad imparare anche voi l'Inno d'Italia con il linguaggio dei segni, come i piccoli di questo video:

https://www.youtube.com/watch?v=42q0J1mm7qo

## Fratelli d'Italia

Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta Dell'elmo di Scipio s'è cinta la testa. Dov'è la vittoria? Le porga la chioma Chè schiava di Roma Iddio la creò.

(Rip. 2 volte)

Stringiamci a coorte, siam pronti alla morte Siam pronti alla morte, l'Italia chiamò. Stringiamci a coorte, siam pronti alla morte Siam pronti alla morte, l'Italia chiamò!



## La bandiera

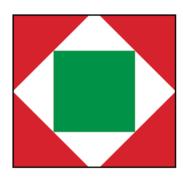
**L'art. 12** della Costituzione recita: "La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni".

Il 7 gennaio è la giornata dedicata alla bandiera italiana.

Il tricolore italiano deriva da quello francese (blu, bianco e rosso) arrivato in Italia con Napoleone. Il blu fu poi sostituito dal verde delle uniformi della Guardia civica milanese e così com'è oggi fu adottato dal Parlamento della Repubblica Cispadana il 7 gennaio 1797, nella città di Reggio Emilia.



1797
Bandiera della Repubblica
Cispadana



1802
Bandiera della Repubblica Italiana con Napoleone Bonaparte



1861
Bandiera del Regno d'Italia
con stemma dei Savoia

## La bandiera dei tre colori

E la bandiera dei tre colori sempre è stata la più bella, noi vogliamo sempre quella, noi vogliam la libertà, noi vogliamo sempre quella, noi vogliamo sempre quella, noi vogliam la libertà, la libertà, la libertà, la libertà!

Tutti uniti in un sol fato stretti intorno alla bandiera griderem mattina e sera viva viva il tricolor, griderem mattina e sera viva viva il tricolor, il tricolor!

Coro delle Forze Armate Cordigliani – Dall'Ongaro – 1848





### ARTE

Disegna una bandiera per la tua classe, in cui compaia almeno un simbolo che vi accomuni. Votate poi democraticamente la bandiera più bella e realizzatela insieme su un cartoncino grande.

Edmondo de Amicis scrisse il libro "Cuore" nel 1886, epoca in cui il patriottismo era un valore molto sentito.



## Il piccolo patriota padovano

A bordo di quel piroscafo francese, partito da Barcellona per Genova, c'erano francesi, italiani, spagnoli, svizzeri, e tra loro c'era un ragazzino italiano di undici anni, che se ne stava sempre solo e in disparte e pareva ce l'avesse con tutti.

Si trovava su quel piroscafo in seguito alle sue ultime tristi vicissitudini: i genitori, dei poveri contadini padovani, spinti dalla miseria, l'avevano venduto ad una compagnia di saltimbanchi, che l'avevano costretto, a furia di botte e digiuni, ad imparare la loro arte e ad esibirsi per strada, attraversando la Francia e la Spagna. Arrivato a Barcellona, era riuscito a fuggire ed a chiedere protezione al Console d'Italia che, impietosito, l'aveva imbarcato sul quel piroscafo con una lettera per il Questore di Genova, che avrebbe dovuto riaccompagnarlo dai suoi parenti, quegli stessi che l'avevano venduto come una bestia...

Aveva, dunque, le sue buone ragioni per guardare un po' tutti in cagnesco e per diffidare di ognuno: se gli si rivolgeva qualche domanda, lui non rispondeva e si allontanava.

Un giorno tre viaggiatori stranieri, più insistenti degli altri, riuscirono a farlo parlare e il ragazzino, con poche parole rozze, miste di veneto, francese e spagnolo, riuscì a far comprendere loro la sua breve storia.

I tre, un po' perché impietositi, un po' perché avevano bevuto, gli diedero dei soldi e lo stuzzicavano perché raccontasse altre cose, regalandogli altre monete, facendole tintinnare sul tavolo ed ostentando la loro generosità. Il ragazzino intascava il denaro, incredulo, e ringraziava, abbandonando per la prima volta il suo sguardo burbero per uno finalmente sorridente ed affettuoso.

Poi si arrampicò sulla sua cabina di seconda classe, tirò la tendina e si stese a riposare ed a pensare a come avrebbe potuto utilizzare quel denaro. Dopo due anni di stenti, poteva finalmente comprare qualcosa di buono da mangiare e anche una giacchetta, magari... Poteva portarli ai suoi genitori, che magari l'avrebbero accolto meglio, se non si fosse presentato con le tasche vuote...

Gli giungevano intanto le voci dei suoi tre benefattori che bevevano e discorrevano dei loro viaggi e dei Paesi che avevano visto. Ad un certo punto cominciarono a parlare dell'Italia: uno si lamentava degli alberghi, l'altro dei trasporti ed in breve cominciarono a parlare male di ogni cosa.

"Un popolo ignorante! – diceva uno – Ho incontrato impiegati che non sanno leggere!"

"Tutti truffatori e briganti!" – aggiunse l'altro.

"Tutti la..." – esclamò il terzo, e voleva dire ladri, ma non riuscì a terminare la parola.

Una tempesta di soldi e mezze lire si abbattè sulle loro teste e sulle loro spalle, saltellò sul tavolo e sul pavimento, facendo un fracasso infernale!

Furiosi, guardarono verso l'alto, e ricevettero l'ultima manciata di soldi in faccia.

"Riprendetevi i vostri soldi!" – disse con disprezzo il ragazzino, sporgendosi dalla tenda della sua cuccetta – "Io non accetto l'elemosina da chi insulta il mio Paese!

Tratto dal libro "Cuore" di Edmondo De Amicis

- Perché il ragazzo rinuncia alle monete ricevute, anche se ne aveva tanto bisogno?
- Immagina di essere in viaggio all'estero e di sentire degli stranieri offendere il tuo Paese: pensi che reagiresti? Se sì, spiega il perché ed in che modo difenderesti il tuo Paese.
- Ricerca in internet
  notizie sul libro "Cuore"
  e sulla sua struttura, poi
  parlatene in classe: trovi
  sia un libro anacronistico?
  Se non conosci il termine,
  cercane il significato.



## Per diventare CITTADINI MIGLIORI

## Noi e le DONNE

Scrivi il femminile di questi nomi. Alcuni mestieri e professioni sono diventate possibili per le donne solo in epoca recente.

→ Avvocato	
→ Giudice	
→ Dottore	
→ Maestro	
→ Deputato	
→ Infermiere	
→ Notaio	
→ Cameriere	
→ Sindaco	
→ Presidente	
→ Psicologo	
→ Chirurgo	

### IL CAMBIAFIABE

In quasi tutte le fiabe antiche ci sono principesse da salvare e bambine indifese che hanno bisogno di un incantesimo o di un principe per vivere felici e contente! La classe, divisa in gruppi, riscriverà i finali di alcune fiabe classiche scelte liberamente, tenendo conto del ruolo della donna nella società odierna.



## Noi e l'UNITÀ NAZIONALE

Hai studiato che l'Italia ha dovuto combattere ed affrontare molte guerre per raggiungere l'Unità e la creazione dello Stato in cui vivi oggi. Proprio per le sue origini, molte sono le differenze tra Italia del Nord, del Centro, del Sud ed insulare, ma sempre per questo l'Italia è meravigliosa nella sua variegata unità.

1 Rifletti e rispondi:
→ Quali sono le differenze che di solito si riscontrano tra le diverse zone dell'Italia?
→ In quale zona dell'Italia vivi? Ti sarebbe piaciuto vivere in un'altra zona? Perché?
→ La legge 222 del 23/12/2012, oltre ad istituire la giornata di celebrazione dell'unità d'Italia, ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole.  Conoscevi già l'Inno? Se sì, in quale occasione ti è capitato di ascoltarlo? Ti piace cantarlo? Racconta.
In quasi tutte le città ci sono strade, piazze o statue intitolate a Garibaldi, Mazzini e Cayour, Cerca quelle della tua città e fai una breve ricerca su questi

personaggi per capire in che modo hanno contribuito all'Unità d'Italia.

## Giornata nazionale in memoria delle vittime delle mafie

### Un po' di storia

Questa giornata nasce dall'impegno di Libera, un'associazione fondata nel 1994 dal sacerdote don Luigi Ciotti, per testimoniare l'impegno dei cittadini contro il potere di ogni mafia. Dal 1996 viene scelto il 21 marzo, giorno dell'inizio della primavera, come giornata della memoria e dell'impegno, nella speranza che, con il risveglio della natura, si rinnovi ogni anno anche la sete di verità e di giustizia sociale. Il 1° marzo 2017, con voto unanime alla Camera dei Deputati, è stata approvata la proposta di legge che istituisce e riconosce il 21 marzo quale "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie".



#### Cosa sono le mafie?

Le mafie sono organizzazioni criminali con un forte potere economico ottenuto grazie al traffico di armi, di uomini e di droga, a volte in collusione con il potere politico. Molte sono le vittime delle mafie, perché chi prova ad intralciare il loro cammino con la legalità spesso paga con la vita il proprio coraggio. Per non dimenticare questi eroi del nostro tempo, in questa giornata, ogni anno in una città diversa, viene letto il lungo elenco di più di mille nomi delle vittime di mafia, per non negare loro almeno il diritto di essere ricordati: sono appartenenti alle forze dell'ordine, magistrati, sacerdoti, imprenditori, giornalisti, sindacalisti, politici, ma anche comuni cittadini che non hanno taciuto.

### Libera

Una delle più grandi vittorie dell'associazione Libera è stata la legge n. 109 del 1996, grazie alla quale i beni confiscati alle mafie sono riutilizzati per scopi sociali: cooperative sociali, istituti scolastici, associazioni sportive, gruppi scout... È un bel modo di far fiorire il bene dal male!



## Eroi del nostro tempo

#### Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

Giovanni Falcone e Paolo Borsellino erano due magistrati che negli anni Ottanta non hanno avuto paura di sfidare la mafia. Erano amici fin da piccoli e sono stati uccisi a distanza di due mesi l'uno dall'altro nel 1992.

"Gli uomini passano, le idee restano" G. Falcone

"Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola" P. Borsellino





### **Don Giuseppe Diana**

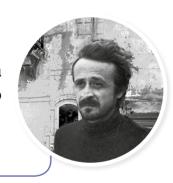
Don Giuseppe Diana, sacerdote a Casal di Principe (CE), fu assassinato nel 1994 per il suo impegno contro la mafia della zona, la camorra.

"Per amore del mio popolo non tacerò"

#### Peppino Impastato

Peppino Impastato, giornalista ed attivista politico, sfidò la mafia a Cinisi (PA), dove viveva, con i suoi interventi a Radio Aut, una radio libera da lui fondata. Fu assassinato nel 1978: aveva solo trent'anni.







#### **Giancarlo Siani**

Giancarlo Siani, giornalista napoletano, fu assassinato dalla camorra nel 1985 per le inchieste che stava conducendo. Aveva 26 anni.

"Esistono due categorie di giornalisti: i giornalisti-giornalisti e i giornalisti impiegati"



Commentate insieme le frasi di questi uomini e cercate di capirne il senso più profondo. Sono supereroi?

## Luigi Ciotti

La Sicilia è un'isola italiana a forma di triangolo, con spiagge dorate, acque turchesi e città antiche. Negli ultimi cento anni è stata controllata quasi completamente dalla mafia.

Molti abitanti della Sicilia sono terrorizzati dalla mafia. Per tenere se stessi e le proprie famiglie al sicuro, sono costretti a pagare un prezzo. Chiunque si opponga può essere ucciso. Ma non è facile catturare gli assassini? Spesso anche la polizia ha paura della mafia.

Ma non Luigi.

Luigi era cresciuto nell'Italia settentrionale e aveva sempre saputo di voler aiutare le persone.

Studiò per diventare prete e gli fu assegnata una chiesa. Luigi lavorò senza sosta per aiutare chi aveva bisogno, ma i suoi sforzi non facevano alcuna differenza: il potere rimaneva alla mafia.

Quando la mafia uccise un giudice, Luigi decise di reagire e fondò un'associazione a cui diede il nome di Libera. Libera ha trasformato gli edifici e i terreni che prima erano della mafia in campi estivi per i ragazzi, ristoranti, centri per i disabili e fattorie dove i lavoratori vengono trattati onestamente. Inoltre cerca di proteggere le persone minacciate e ogni anno ricorda le vittime della violenza mafiosa.

La mafia odia Luigi. Un giorno la polizia intercettò una delle loro telefonate. "Dobbiamo ucciderlo?" dicevano i mafiosi. Ma Luigi non ha paura. Ancora oggi difende le persone in tutta Italia contro la mafia.

Tratto da "Storie per bambini che hanno il coraggio di essere unici" di Ben Brooks

#### **VERO O FALSO?**

- Luigi è nato e vissuto in Sicilia V F
- Da piccolo voleva diventare magistrato V F
- I siciliani spesso sono costretti a pagare un prezzo per la propria incolumità V F
- Luigi fondò Libera quando divenne sacerdote V F
- Luigi non ha paura della mafia V F
- La mafia ha paura di Luigi V F



## La legge del più forte

La tua classe è una piccola città di ventisette abitanti, guidata dalla maestra, che detta le regole, dice cosa bisogna fare, dà buoni voti a chi fa bene i compiti, punisce chi arriva in ritardo o non si comporta bene. La maestra ha il compito di far rispettare la legge.

Mettiamo il caso che un giorno uno studente, chiamiamolo Tonio, si presenta e ti ordina 'dammi i soldi che hai in tasca'. Non è giusto. Allora tu vai dalla maestra per farti difendere. Lei ne dice quattro a Tonio. Tonio ci riprova. Tu torni dalla maestra. La maestra porta Tonio dal preside che lo sospende per una settimana dalla scuola.

È stata applicata la legge e tu sei stato difeso giustamente. Mettiamo invece che tu non vada dalla maestra ma, spaventato, gli dia i tuoi cinque euro. E tutti i tuoi compagni di classe fanno lo stesso. Tutti tranne uno, che chiamiamo Simone. Lui non ha paura, non paga. Ma un giorno Tonio, che è più grande e più forte, gli lega le stringhe delle scarpe e lo butta giù dalle scale. Tonio dovrebbe essere punito, ma la maestra non può farlo perché non ha visto la scena e chi l'ha vista sta zitto per paura. Così Tonio può continuare a mettersi in tasca soldi non suoi.

Il risultato è che nella tua classe ora esistono due leggi: quella giusta, della maestra, l'unica che dovrebbe valere; e quella di Tonio, illegale, la legge del più forte. Il trionfo della legge di Tonio è quello che è successo in Sicilia.

(Tratto da "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando)

## COMPRENDOAnche la tua cla

RIFLETTO E

- Anche la tua classe è una piccola città: chi la governa? Chi sono i cittadini?
- Nel linguaggio mafioso chi fa la spia è detto "infame". Come giudichi il comportamento del protagonista del racconto, che chiede aiuto alla maestra?
- Chi è l'eroe della storia, secondo te?
- "Chi l'ha visto sta zitto per paura": questa è l'omertà. Come giudichi il comportamento di chi tace?
- Come deve fare la classe per non far prevalere la legge di Tonio?





#### CANZONE

## Pensa Fabrizio Moro

Ci sono stati uomini che hanno scritto pagine
Appunti di una vita dal valore inestimabile
Insostituibili perché hanno denunciato
Il più corrotto dei sistemi troppo spesso ignorato
Uomini o angeli mandati sulla terra per combattere una guerra
Di faide e di famiglie sparse come tante biglie
Su un'isola di sangue che fra tante meraviglie
Fra limoni e fra conchiglie, massacra figli e figlie
Di una generazione costretta a non guardare
A parlare a bassa voce, a spegnere la luce
A commentare in pace ogni pallottola nell'aria
[...]

Pensa prima di sparare
Pensa prima di dire e di giudicare, prova a pensare
Pensa che puoi decidere tu
Resta un attimo soltanto, un attimo di più
Con la testa fra le mani
[...]

ADESSO LAVORA TU

Cerca il testo completo di questa canzone: parla di idee, di coraggio, di libertà e di uomini che hanno lasciato il segno. Ci invita a pensare prima di prendere qualsiasi decisione, prima di parlare, di giudicare...

Perché ognuno di noi nel suo piccolo può fare la differenza.

Cosa puoi fare tu ogni giorno per difendere la legalità? Pensa... Bastano delle piccole azioni nella vita di tutti i giorni. Prova a scriverne qualcuna e poi confrontale con quelle dei tuoi compagni. La vostra classe può diventare un piccolo presidio di legalità...



## LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE

La Costituzione è la legge fondamentale dello Stato, quindi è garante in assoluto del principio di legalità. Non enuncia solo i diritti, ma anche i doveri che ne derivano per noi cittadini, a partire dall'art. 2 (...richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale), all'art. 4 (...ogni cittadino ha il dovere di svolgere un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società) ed a tanti altri.

## Educazione e legalità

Un'azione è illegale quando è proibita dalla legge e di solito prevede una sanzione. Legalità ed educazione, però, camminano a braccetto: oggi sei un bambino, difficilmente potrai compiere azioni contro la legge. Ma esistono le regole, alle quali bisogna attenersi oggi per diventare domani un adulto consapevole...

- Piporta le azioni nella colonna giusta scrivendo il numeretto (alcune riguardano te, altre le puoi notare nei comportamenti degli adulti):
- 1 arrivare in orario a scuola:
- 2 esigere lo scontrino fiscale:
- 3 obbedire ai genitori ed agli insegnanti;
- 4 buttare cartacce per strada;
- 5 pagare le tasse;
- 6 non suonare il clacson appena il semaforo diventa verde;

- 7 non fumare in ambienti chiusi;
- 8 fare i compiti;
- 9 rispettare il prossimo;
- 10 denunciare un bullo;
- 11 aiutare chi è in difficoltà;
- 12 non urlare;
- 13 aiutare in casa;
- alzare la mano prima di parlare in classe;
- tenere in ordine il banco e lo zaino;

- 16 non prendere, ma chiedere qualcosa in prestito;
- 17 non usare il cellulare a scuola:
- 18 non rubare;
- 19 non superare il limite di velocità in auto o in moto:
- 20 non bere prima di mettersi alla guida.

Educazione		





## EARTH DAY

### Un po' di storia

L'**Earth Day** (Giornata della Terra) è la più grande manifestazione ambientale del pianeta, in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per promuovere la salvaguardia della Terra. Le Nazioni Unite celebrano l'Earth Day ogni anno, un mese e due giorni dopo l'equinozio di primavera, il **22 aprile**.

L'idea della creazione di una "Giornata per la Terra" fu discussa per la prima volta nel 1962, ma prese forma nel 1969 in seguito al disastro ambientale causato dalla fuoriuscita di petrolio dal pozzo di una società petrolifera in California. Il 22 aprile 1970 migliaia di college e università organizzarono proteste contro il degrado ambientale: da allora il 22 aprile prese il nome di Earth Day, la Giornata della Terra.

La Giornata della Terra diede una spinta determinante alle iniziative ambientali in tutto il mondo e contribuì a spianare la strada al Summit delle Nazioni Unite del 1992

a Rio de Janeiro, prima conferenza mondiale dei capi di Stato sui problemi dell'ambiente, da cui scaturì l'Agenda 21 (cose da fare nel XXI secolo).

## **CLUL**

Earth Day is observed around the world on April 22. The first Earth Day was celebrated on April 22, 1970, and is considered the birth of the modern environmental movement.

WE MUST TAKE CARE OF MOTHER EARTH, BECAUSE...





## **AGENDA 2030**

L'Agenda 2030 è il documento adottato dai capi di Stato in occasione del Summit sullo Sviluppo Sostenibile del 25-27 settembre 2015. In essa sono stati individuati 17 obiettivi, da raggiungere entro il 2030, nei quali si riconosce lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili.

Sottoscrivendola, anche l'Italia si è impegnata a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 nell'ambito della propria programmazione economica, sociale e ambientale.





































#### **VERO O FALSO?**

- La prima Giornata della Terra si celebrò in seguito ad un incidente ambientale V F
- L'Agenda 2030 comprende solo obiettivi che riguardano l'ambiente V F
- Lo sviluppo è sostenibile quando ci consente di utilizzare tutte le risorse a nostra disposizione V F

## Ma cos'è lo sviluppo sostenibile? E perché è importante?

Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che migliora le condizioni di vita nel presente senza compromettere le risorse delle generazioni future. Lo sviluppo NON è sostenibile quando consumiamo o utilizziamo tutte le nostre risorse adesso, senza lasciare nulla alle generazioni future.

Sostenibile: deriva dal verbo "sostenere", dal lat. Sustĭnēre; indica la capacità di mantenere, supportare o sopportare nel tempo, senza minare le basi di ciò che si sostiene.

Sviluppo sostenibile significa quindi crescere insieme, migliorare il modo di convivere con gli altri e rispettare l'ambiente. Significa che la Terra deve continuare a progredire, ma stando attenti a non esaurire le sue risorse: crescita economica, quindi, di pari passo al rispetto per l'ambiente e ai diritti delle persone. Lo sviluppo è sostenibile quando è attento alle esigenze delle generazioni presenti, senza compromettere quelle delle generazioni future.

E noi possiamo essere i protagonisti di quello sviluppo sostenibile che ci permetterà di salvare la Terra, siamo ancora in tempo! Partiamo dai piccoli gesti...



Guardate insieme questo video dell'Unicef, prima di giocare.



Il gioco "Go Goals!" è dedicato agli obiettivi (goals) che l'Agenda 2030 ha fissato per tutti gli Stati firmatari per costruire un mondo migliore. Il gioco vi aiuterà a capire, in modo divertente, che anche voi piccoli siete responsabili e parte di questo processo di rinnovamento. Quindi, occhio alle risposte giuste, se volete fare la differenza, e buon divertimento!

## Go Goals

Vuoi aiutare il tuo pianeta? Gioca al Go Goals Game



# Overshoot Day

L'Earth Overshoot Day è il giorno dell'anno in cui la popolazione mondiale esaurisce tutte le risorse terrestri disponibili ed inizia a "sovrasfruttare" (overshoot) il pianeta, mangiando animali che ancora non si sono riprodotti, consumando più ossigeno di quello assorbito da oceani e foreste. Intacchiamo risorse del futuro che potrebbero venire a mancare alle generazioni che verranno. Nel 2019 l'Overshoot day è stato il 29 luglio. Ogni anno cade un po' prima. Eppure continuiamo a sprecare acqua, cibo ed energia...

Focus junior



Sono tante le piccole azioni quotidiane che possiamo fare e che fanno la differenza, come bere l'acqua del rubinetto, mangiare meno carne, non sprecare cibo, non buttare via oggetti nuovi, spostarsi a piedi...

### E non dimentichiama le tre R:







REUSE

**RECYCLE** 

### FLIPPED CLASSROOM

Riuniti in gruppo, fate una breve ricerca sulle modalità per una corretta raccolta differenziata e poi divertitevi a produrre un oggetto a vostra scelta, riciclando ciò che avete in casa (tappi, carta, giornali vecchi, pezzi di stoffa...).





### **Obiettivo 12**

L'obiettivo 12 punta a garantire modelli di consumo e di produzione sostenibili ed a dimezzare la quantità di spreco di cibo a livello globale, da parte sia di individui che di aziende. Punta, inoltre, a ridurre la produzione di rifiuti e ad istruire il pubblico perché tutti adottino stili di vita sostenibili.



# Boyan Slat

Durante una vacanza in Grecia, nel 2010, quando aveva sedici anni, Boyan si tuffò nel mare scintillante, felice di nuotare accanto a banchi di pesci esotici. Invece rimase scioccato. Vedeva pochissimi pesci, ma moltissimi sacchetti di plastica. Decise di scoprire il perché.

Tornato a casa, Boyan si mise a fare ricerche e rimase stupito da ciò che scoprì. Ogni anno sempre più plastica viene scaricata negli oceani. La plastica avvelena gli animali come le tartarughe, le foche e gli uccelli e può anche essere ingoiata dai pesci, che poi vengono mangiati dagli uomini, causando malattie. I rifiuti di plastica si accumulano in enormi agglomerati, impossibili da evitare per gli animali. Uno dei più imponenti, "l'isola di spazzatura del Pacifico", è grande tre volte la Francia. Boyan voleva cambiare le cose.

Si mise al lavoro e inventò un nuovo sistema di pulizia degli oceani, trasportato dalle correnti, in grado di raccogliere la plastica che lo attraversa. Alcuni scienziati dubitavano che quell'invenzione potesse funzionare, ma dopo un anno di test Boyan dimostrò che aveva ragione. La gente ne fu così colpita che la sua fondazione raccolse oltre trenta milioni di dollari per cominciare a lavorare.

In dieci anni Ocean Cleanup potrà dimezzare l'isola di spazzatura del Pacifico. Nel 2014 Boyan è diventato la persona più giovane ad aver mai ricevuto il titolo di Campione della Terra. Speriamo che durante la sua vita potrà rituffarsi in quel mare della Grecia da cui tutto è cominciato e osservare migliaia di pesci meravigliosi sfrecciare nell'acqua cristallina.

Tratto da "Storie per bambini che hanno il coraggio di essere unici" di Ben Brooks

### FLIPPED CLASSROOM

Ricerca notizie sull'Ocean Cleanup e sul suo funzionamento. Cosa possiamo fare per ridurre il consumo di plastica?

### **RIFLETTO E RISPONDO**

- Ti è mai capitata un'esperienza come quella di Boyan e di ritrovarti in un mare... di rifiuti?
- Hai mai pensato che anche tu puoi fare qualcosa? Se sì, cosa?

Le nostre spiagge sono invase spesso da rifiuti di ogni tipo, a causa dell'inciviltà di molte persone: elenca tutti i comportamenti scorretti da evitare al mare.

Ogni rifiuto abbandonato ha tempi lunghissimi per decomporsi:

torsolo di mela → 1 mese; lattina di alluminio → 100 anni; chewing gum → 5 anni; mozzicone di sigaretta → circa 10 anni...



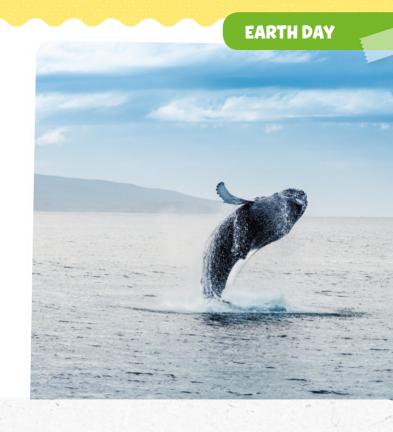
CLEANUP

# I volontari del mare GREENPEACE

Greenpeace è una ONG (Organizzazione non governativa) ambientalista e pacifista nata a Vancouver (Canada) nel 1971. È famosa per le sue azioni non violente per la difesa dell'ambiente. Nel 1975 lanciò la sua campagna contro la caccia alle balene, affrontando le baleniere in mare aperto con i gommoni e attirando l'attenzione su questa realtà.



Marevivo è un'associazione la cui mission è la tutela del mare e delle sue risorse. Le sue attività mirano a sollecitare l'impegno delle istituzioni ed a coinvolgere l'opinione pubblica verso l'educazione ambientale. Sua l'iniziativa delle scuole Plastic free.



### INFORMATI DI PIÙ!

<ul> <li>Perché Greenpeace combatte la caccia alle balene?</li> </ul>
In cosa consiste l'iniziativa scuole     Plastic free?
riastic free:



### **Obiettivo 14**

Nell'Agenda 2030 gli Stati hanno stabilito di ridurre entro il 2025 l'inquinamento marino, in particolare quello provocato dalle attività terrestri degli uomini, emanare leggi che proibiscano la pesca eccessiva e distruttiva, offrire sostegno finanziario ai paesi più poveri e alle piccole isole, affinché possano proteggere e gestire meglio le risorse marine, pensando al futuro.

### RIFLETTO E RISPONDO

Questa storia prende lo spunto dalle conclusioni a cui sono arrivati 500 esperti durante un convegno a Bonn nel 2013, secondo cui entro due generazioni l'acqua dolce non sarà più sufficiente per tutti, a causa delle attività umane. Chi rappresenta il papà di Piero e chi, invece, Piero? Spesso i piccoli possono sensibilizzare gli adulti un po' distratti...



# La profezia di Piero

"Papà, qui è scritto che dobbiamo impegnarci a sprecare meno acqua! – dice Piero, seduto sul divano, con una rivista aperta su quell'articolo.

"Certo, hai ragione" – risponde distrattamente il papà, intento a seguire la partita di calcio in tv.

"Papà, se continuiamo così tra due generazioni moriremo di sete!" – insiste Piero.

"Davvero? – risponde il papà, con lo sguardo incollato allo schermo – "Un disastro. Per fortuna tra due generazioni non ci saremo più!".

"Ma papà, non ci siamo solo noi – prosegue Piero – c'è tutta l'umanità, gli animali, le piante... Se finisce l'acqua, muore tutta la Terra...".

"Eh, no, ma sei una schiappa, sei! Ma come si fa? Da solo davanti alla porta!" – difficile seguire la squadra del cuore e al contempo le parole del proprio figlio. – "Ma chi lo dice? La maestra? E mica le maestre sono infallibili!... O è stata mamma? Quella è così impressionabile. lo sai..."

"No, papà, lo dicono gli esperti!" – ribatte Piero.

"Rigoreeeee!" – strilla l'uomo balzando in piedi.

"Se non ti preoccuperai di risparmiare l'acqua, la palla andrà fuori! – afferma Piero, mentre il calciatore prende la rincorsa e il papà ha il fiato sospeso...

Un boato esce dalle casse ai lati dello schermo: mai un rigore è stato tirato così lontano dalla porta! Il padre di Piero si volta finalmente verso il figlio con gli occhi sgranati e il cuore incastrato nella giugulare. "Ti prendo un bicchiere d'acqua, papà?" – chiede il

Tratto da un racconto di Alessandro Ghebreigziabiher

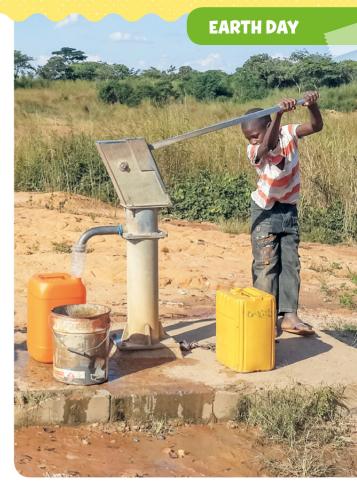
figlio sorridente.

# Emergenza acqua

La situazione dell'acqua e le condizioni igieniche da noi non sono buone. Ci mancano tante cose. Abbiamo un pozzo aperto con un secchio, ma è in cattive condizioni. Non è protetto e pare che l'acqua sia piena di batteri. Il pozzo è anche troppo affollato perché ci sono troppe persone che cercano di usarlo. Spesso ci metto quattro ore a prendere l'acqua e a portarla a casa perché ci sono code terribili e il pozzo è a 1 chilometro da casa mia, e l'acqua è molto pesante da trasportare.

(Testimonianza di Elina, una donna del Malawi - dal rapporto "*The right to water*" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità).

Noi, invece, siamo abituati ad aprire un rubinetto e ad avere acqua potabile che scorre, ma sappiamo che non è ovunque così. Oggi ancora un miliardo di persone non ha accesso all'acqua potabile: nell'Africa rurale, ad esempio, l'acqua a disposizione è spesso contaminata ed espone la popolazione ad ogni genere di malattie. Secondo gli esperti, stiamo usando più acqua di quanto la Terra può darci e in molte zone il bisogno di acqua spinge molte persone ad esodi di massa e provoca conflitti. Ogni italiano consuma in media ogni giorno circa 200 litri d'acqua. Una famiglia africana ne consuma appena 20.



### **COSA PUOI FARE TU?**

 Elenca le azioni che possiamo compiere ogni giorno per ridurre lo spreco d'acqua e aiutare il nostro pianeta!



Il 22 marzo è la Giornata mondiale dell'acqua!



### Obiettivo 6

L'obiettivo 6 dell'Agenda 2030, per cercare di eliminare queste disuguaglianze, si propone di garantire acqua potabile a tutti e l'accesso ai servizi igienici, monitorando la qualità dell'acqua affinché non venga inquinata, sviluppando strumenti per il suo riutilizzo, aumentando il livello di consapevolezza tra le comunità e proteggendo gli ecosistemi legati all'acqua.

# Energia pulita

Una nazione che non può controllare le sue fonti di energia non può controllare il suo futuro.

Barack Ohama

### La ricetta della Terra

Hai l'acqua, il sole e il vento:
perché, dunque, il tuo lamento?
Basta con petrolio e carbone,
te ne vuoi fare una ragione?
Sono stata fin troppo paziente,
ma adesso la patata è bollente!
E tu, uomo, non la puoi più passare,
è tua e la devi sistemare!
Intorno a te hai tutta l'energia,
datti da fare con tanta allegria!
Io ti ho dato tutte le armi,
non c'è bisogno che ti allarmi:
usale adesso nella tua guerra
per salvare la tua amica Terra!

Nella De Girolamo

# e,

### **COMPRENDO**

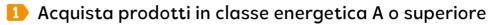
- Nella filastrocca sono citate le fonti rinnovabili e quelle non rinnovabili: sai distinguerle?
- Cosa intende la Terra per "patata bollente"?
- Quali sono le armi che la Terra mette a disposizione dell'uomo?



### **Obiettivo 7**

L'obiettivo 7 dell'Agenda 2030 si propone di garantire a tutti energia pulita ed accessibile. Affinché ciò si realizzi bisogna prediligere e diffondere l'uso delle energie rinnovabili e ridurre gli sprechi di energia anche sviluppando le nuove tecnologie.





- Tieni accesi solo gli apparecchi elettrici che stai effettivamente usando
- 3 Attiva le funzioni "risparmio energia" e disattiva il salvaschermo
- 4 Usa la stampante solo se necessario
- 5 Accendi solo le luci che servono
- 6 Riduci il tempo della doccia
- Usa i condizionatori in modo adeguato
- 8 Non usare l'ascensore
- 1 Usa i mezzi pubblici o la bicicletta
- Non lasciare il frigo aperto a lungo mentre scegli



### **Obiettivo 11**

Con l'obiettivo 11 gli Stati si sono proposti di rendere le città più sicure, di garantire a tutti alloggi adeguati, trasporti che non inquinino e adatti a chiunque, e l'accesso a spazi verdi e pubblici sicuri.

Risparmiare energia e ricorrere alle fonti rinnovabili ci aiuterebbe a ridurre il livello di inquinamento atmosferico, che affligge gli abitanti di molte aree urbane, e ci garantirebbe in futuro di poter vivere in città più pulite ed accoglienti.

Sai che le città occupano solo il 3% della superficie terrestre, ma consumano l'80% dell'energia e producono il 75% dell'anidride carbonica?

### **COSTRUISCI IL TUO FUTURO:**

- E a te piace la tua città?
- Cosa cambieresti per migliorarla?
- Descrivi la città dei tuoi sogni e poi illustrala con la tecnica che preferisci.

# La Terra ha la febbre

La casa brucia, tu ti sgoli per dare l'allarme e la famigliola in tinello che guarda il gioco a premi in Tv ti dice di stare zitto che disturbi.

(Luca Mercalli, presidente della Società meteorologica italiana)



Greta Thunberg è la ragazzina svedese che a soli quindici anni ha cominciato a scioperare per il clima, rivolgendosi a tutti i capi di Stato, affinché prendano sul serio il problema del riscaldamento globale. Il suo impegno e la sua passione hanno mobilitato i ragazzi di tutto il mondo che sono scesi in piazza nei Fridays for Future (Greta scioperava a scuola ogni venerdì).

### Le case sugli alberi

Nella foresta di Hambach, in Germania, gli attivisti nel 2018 costruirono 25 case sugli alberi per protestare contro il disboscamento selvaggio da parte di una grossa azienda di energia elettrica.

IN ITALIA dal 2018 è attiva l'associazione Extinction Rebellion, che organizza curiose forme di protesta per attirare l'attenzione sul cambiamento climatico.

### Cos'è il riscaldamento globale?

Dalla metà del XX secolo, la Terra ha cominciato a surriscaldarsi, la temperatura è cioè aumentata a causa delle eccessive emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera. Ciò comporta lo scioglimento dei ghiacciai, l'aumento del livello del mare e modifiche nel clima che portano ad alluvioni ed altre calamità naturali. Tutti i principali fattori ai quali è attribuito il cambiamento climatico sono legati alle attività dell'uomo. In particolare questi sono: la deforestazione, l'emissione di gas serra e gli allevamenti intensivi.



"You are never too small to make a difference"

Traduci e commenta questa frase di Greta.



### **Obiettivo 13**

L'obiettivo 13 spinge gli Stati ad agire con urgenza per combattere i cambiamenti climatici, sia informando le persone sui rischi che corrono, sia stanziando risorse affinché si affronti la questione nei programmi governativi di tutti i Paesi.

# LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE

Anche se all'epoca in cui è stata scritta la nostra Costituzione non c'era ancora l'emergenza ambientale di oggi, comunque i Padri costituenti si preoccuparono di tutelare il nostro bel Paese!

Art. 9: La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

The Republic promotes cultural development and scientific and technical research. It safeguards natural landscapes and the historical and artistic heritage of the Nation.

### **RIFLETTO E RISPONDO**

- In che modo riesci a collegare quest'articolo della Costituzione alla salvaguardia dell'ambiente?
- Ci sono, inoltre, riferimenti al rispetto dell'ambiente nell'art. 2 (dovere di solidarietà sociale...) e nell'art. 3 (sviluppo della persona umana...). Rileggi questi due articoli e commenta.

# Organizzazioni per l'ambiente



Save The Planet nasce con lo scopo di promuovere progetti, azioni e soluzioni concrete per aiutare il nostro pianeta e tutelare l'ambiente.



È un'associazione senza fini di lucro, fatta di cittadini e cittadine che hanno a cuore la tutela dell'ambiente in tutte le

sue forme, la qualità della vita, una società più equa, giusta e solidale.



Il World Wide Fund for Nature (WWF) è la più grande organizzazione mondiale per la conservazione della natura.

### **APPROFONDISCI**

Cerca il significato di queste espressioni e collegale agli argomenti trattati in questa sezione: riciclo • sostenibile • biodegradabile • compostabile • impatto ambientale • green economy • rinnovabile • decomposizione • allevamento intensivo

# Per diventare CITTADINI MIGLIORI

# Noi e la LEGALITÀ

"Giovanni e Paolo e il mistero dei pupi" è il racconto di due ragazzini che si chiamano Giovanni e Paolo in omaggio a Falcone e Borsellino.

È ambientato nella Palermo degli anni '50, nel periodo in cui la città si prepara all'evento più importante dell'anno: la festa patronale di santa Rosalia.

Insieme ai tuoi compagni potete leggere il libro o guardare il cartone animato, per poi rispondere a queste domande:



→ Chi è il Mago e cosa rappresenta nella storia?	Constitution of the consti
→ Perché sferra il suo attacco alla città proprio durante	e i giorni della festa?
→ Qual è la debolezza del Mago? In che modo i due amic	hetti riescono a combatterlo?

2 Fai una breve ricerca su Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

### TUTTI IN SCENA!

Riscrivete la storia adattando i dialoghi e poi portatela in scena. Scambiatevi i ruoli, in modo che ognuno possa interpretare una volta "il buono" e una volta "il cattivo", e poi confrontate le vostre impressioni. Recitare e calarsi nei personaggi è il modo migliore per capire le situazioni...

# Noi e l'AMBIENTE

Ormai l'emergenza è innegabile e tutti dobbiamo fare qualcosa per l'ambiente. Anche voi piccoli: Greta Thunberg ci insegna che nessuno è troppo piccolo per fare la differenza!

Organizzate una breve uscita sul territorio con la classe e fate attenzione a

Allora pronti per diventare le sentinelle della vostra città o del vostro paese?

qu	ıesti dettagli:
	o vostra città è organizzata bene la raccolta differenziata? Allora fate nzione ai punti di raccolta sotto le diverse abitazioni e descrivete la situazione:
→ Le s	trade sono pulite o ci sono rifiuti abbandonati?
	ono campane di raccolta per il vetro e gli indumenti usati? o sufficienti per le dimensioni del luogo?
→ Avet	ce incontrato lungo il percorso raccoglitori di pile usate e di medicinali scaduti?

2 Se avete riscontrato criticità, dato che il problema dei rifiuti incide enormemente sull'inquinamento ambientale, riunitevi per scrivere una lettera al Sindaco della vostra città per segnalarle e avanzate proposte per migliorare la situazione e sensibilizzare maggiormente la cittadinanza.

# Festa della Liberazione

### Un po' di storia

Durante la Seconda Guerra Mondiale (1939/1945), l'Italia nel 1943 si ritrovò divisa in due parti: al Nord Mussolini aveva formato la Repubblica Sociale Italiana, vicina ai nazisti di Hitler, mentre al Sud si era formato il governo Badoglio, che collaborava con gli alleati americani e inglesi. Per combattere il dominio nazifascista, nacque in Italia la **Resistenza**, un movimento di uomini, donne, giovani ed anziani, preti, militari e persone di diverse idee politiche e religiose, accomunati dal desiderio di democrazia e di libertà: i **Partigiani**.



### Perché il 25 aprile?

Il 25 aprile 1945 coincide con la liberazione della città di Milano, dove risiedeva il Comitato di Liberazione Nazionale; ma in quei giorni tutte le città italiane assistettero all'ingresso vittorioso degli alleati e dei Partigiani.

La giornata del 25 aprile iniziò ad essere celebrata dal popolo italiano già dal 1946, ma venne inserita ufficialmente nelle festività nazionali solo nel 1949.

### Mai più senza libertà

La nostra Costituzione, nelle Disposizioni transitorie e finali, vieta la riorganizzazione del partito fascista. La legge Scelba del 1952 prevede sanzioni per chiunque promuova associazioni o movimenti con manifestazioni di carattere fascista.



# Commentate insieme queste parole...

"Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono imprigionati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione."

Piero Calamandrei, La libertà, Montagna, Morto, Pensiero 53 Il 25 aprile è una data importante perché celebra non solo la fine della guerra, ma soprattutto la liberazione dal fascismo.

### Cos'era il fascismo?

Il fascismo nacque come movimento politico fondato da Benito Mussolini nel 1919. Tra il 1922 e il 1943 si trasformò in un regime totalitario, cioè in una dittatura, che abolì tutte le libertà fondamentali, usando la propaganda, la forza e l'appoggio dei poteri forti del Paese: i ceti medi, gli industriali e lo stesso re erano favorevoli a Mussolini, che veniva visto come l'uomo giusto per riportare ordine e rendere grande l'Italia. Il Partito Nazionale Fascista divenne l'unico partito politico ammesso.

### Le libertà negate

Chi si opponeva al regime veniva ucciso, come Giacomo Matteotti, un deputato socialista che aveva denunciato irregolarità nelle elezioni, oppure mandato al confine, in esilio. Venne introdotta la pena di morte e i sindaci eletti fino ad allora dal popolo furono sostituiti dai podestà nominati dal partito. Furono soppresse le libertà di stampa ed associazione e negato il diritto di sciopero.

### La scuola

Anche la scuola venne influenzata dal fascismo: i bambini indossavano le divise dei Figli della Lupa o dei Balilla ed imparavano la disciplina e l'obbedienza, partecipando ad un vero e proprio culto della figura del duce.

### Il razzismo

Con le leggi per la difesa della razza, il fascismo vietò i diritti fondamentali agli ebrei italiani che all'improvviso non potevano più andare a scuola, ottenere impieghi pubblici o fare matrimoni "misti". Il governo italiano partecipò anche alle vergognose deportazioni nei campi di concentramento.

### **VERO O FALSO?**

- Il Partito Nazionale Fascista era un partito democratico V F
- Nel regime fascista erano vietate le libertà fondamentali V 🖪
- La Costituzione vieta la riorganizzazione del partito fascista V F
- I Partigiani combattevano contro il fascismo V F
- Il popolo italiano festeggia il 25 aprile dal 1949 V F

# Versi di libertà

### Aprile 1945

Ecco, la guerra è finita.

Si è fatto silenzio sull'Europa.

E sui mari intorno ricominciano di notte a navigare i lumi.

Dal letto dove sono disteso posso finalmente guardare le stelle.

Come siamo felici.

A metà del pranzo la mamma si è messa improvvisamente a piangere per la gioia,

nessuno era più capace di andare avanti a parlare.

Che da stasera la gente ricominci a essere buona?

Spari di gioia per le vie, finestre accese a sterminio,

tutti sono diventati pazzi, ridono, si abbracciano,

i più duri tipi dicono strane parole dimenticate.

Felicità su tutto il mondo è pace!

Infatti quante cose orribili passate per sempre.

Non udremo più misteriosi schianti nella notte

che gelano il sangue e al rombo ansimante dei motori

le case non saranno mai più così immobili e nere.

Non arriveranno più piccoli biglietti colorati con sentenze fatali,

Non più al davanzale per ore, mesi, anni, aspettando lui che ritorni.

Non più le Moire lanciate sul mondo a prendere uno

qua uno là senza preavviso, e sentirle perennemente nell'aria,

notte e dì, capricciose tiranne.

Non più, non più, ecco tutto;



### La madre del Partigiano

Sulla neve bianca bianca c'è una macchia color vermiglio; è il sangue, il sangue di mio figlio, morto per la libertà.

Quando il sole la neve scioglie un fiore rosso vedi spuntare: o tu che passi, non lo strappare, è il fiore della libertà.

Quando scesero i partigiani a liberare le nostre case, sui monti azzurri mio figlio rimase a far la guardia alla libertà.

Gianni Rodari



Qui vivono per sempre gli occhi che furono chiusi alla luce perché tutti li avessero aperti per sempre alla luce.

Giuseppe Ungaretti



### ATTIVITÀ LABORATORIALI

- Leggete in classe con attenzione questi versi: quali emozioni hanno suscitato in voi? Gioia? Tristezza? Speranza? Quale delle tre poesie preferite? Ricostruite i versi in prosa ed esprimete le vostre emozioni in un breve commento.
- Traducete in immagini le vostre emozioni con disegni o immagini scaricate dal web, preparate dei cartelloni o dei prodotti multimediali ed allestite un incontro dibattito con altre classi ed insegnanti e, se avete la fortuna di conoscerne uno, con un expartigiano o un testimone della Resistenza.

# Canti di libertà

# Diamante Zucchero

Respirerò, l'odore dei granai e pace per chi ci sarà e per i fornai pioggia sarò e pioggia tu sarai i miei occhi si chiariranno e fioriranno i nevai.

Impareremo a camminare per mano insieme a camminare domenica.

Aspetterò che aprano i vinai più grande ti sembrerò e tu più grande sarai nuove distanze ci riavvicineranno dall'alto di un cielo, Diamante, i nostri occhi vedranno.



# La libertà Giorgio Gaber

Vorrei essere libero come un uomo
Come l'uomo più evoluto
Che si innalza con la propria intelligenza
E che sfida la natura
Con la forza incontrastata della scienza
Con addosso l'entusiasmo
Di spaziare senza limiti nel cosmo
E convinto che la forza del pensiero
Sia la sola libertà
La libertà non è star sopra un albero
Non è neanche un gesto o un'invenzione
La libertà non è uno spazio libero
Libertà è partecipazione...



- Diamante è una famosa canzone di Zucchero. La storia è ambientata nel dopoguerra e Zucchero immagina i suoi nonni che si ritrovano nel loro paesino natìo, con una guerra finita e con tanta sete di libertà e tanta voglia di ricominciare. Commenta il verso "e fioriranno i nevai".
- La libertà è una canzone del 1972 del cantautore italiano Giorgio Gaber.
  Commenta il verso "La libertà non è star sopra un albero".

# LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE

La nostra Costituzione nasce dalla Resistenza, basti pensare che molti dei Padre Costituenti erano ex-partigiani. Tutti gli articoli, quindi, sono pervasi da spirito di democrazia e di libertà. In particolare ricordiamo:

- Art. 13: La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge..."
- Personal freedom is inviolable. No form of detention, inspection or personal perquisition nor any other restriction on personal freedom is allowed, except by a reasoned warrant issued by a judicial authority, and only in the cases and the manner provided for by law...
- Art. 21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure...
- All persons have the right to express freely their ideas by word, in writing and by all other means of communication. The press may not be subjected to authorisation or censorship...

### COMPITO DI REALTÀ

Dividete la classe in due gruppi: il primo avrà il compito di elencare tutte le cose che siete liberi di fare, il secondo tutte le cose che vi sono proibite. Poi confrontate i due elenchi e cercate di capire il perché...

Es. Sono libero di esprimere sempre il mio pensiero... Perché?
Non sono libero di uscire quando voglio... Perché?
Sono libero di dire a Roberto che è un secchione? Sì? No? Perché? ...

### **AUTOVALUTAZIONE**

- Ti è piaciuto svolgere questo compito? sì no
- Che cosa hai appreso di nuovo?
- Sei soddisfatto del risultato? 🔵 sì 🔵 no
- Come valuti il lavoro svolto? Duono così così non buono

Festa internazionale del lavoro

### Un po' di storia

Il primo maggio è la Festa del lavoro in molti Paesi del mondo: si celebra non solo il diritto al lavoro di ogni uomo, ma anche le lotte sostenute durante i secoli dai lavoratori per poter vedere riconosciuti i propri diritti.



### Perché il 1º maggio?

Dopo molte lotte, il 1 maggio 1867 fu approvata a Chicago, negli Stati Uniti, la prima legge delle otto ore lavorative (prima si poteva lavorare anche sedici ore al giorno!). Da allora si cominciò a celebrare questa giornata, mentre la lotta per questo diritto si diffondeva un po' in tutto il mondo.

### In Italia

Anche in Italia si cominciò a celebrare questa giornata dal 1891, per poi essere spostata al 21 aprile durante gli anni del fascismo o anche sospesa. Verrà poi ripristinata dal 1947.

L'Italia raggiunse la conquista delle otto ore lavorative per tutti solo nel 1923.

### RISPONDI

- In quale Paese è stata ottenuta la conquista delle otto ore lavorative?
- Cosa si celebra il primo maggio?
- Quando l'Italia ha ottenuto le otto ore lavorative?

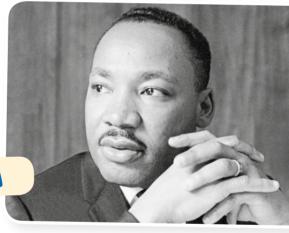
Il quadro nella foto è un dipinto ad olio su tela del pittore Giuseppe Pellizza da Volpedo, realizzato nel 1901 e conservato al Museo del Novecento di Milano. Osservalo con attenzione e descrivi le emozioni che suscita in te.

# Ogni lavoro ha la sua importanza

"Noi siamo sfidati a lavorare instancabilmente per raggiungere l'eccellenza del nostro lavoro. Non tutti gli uomini sono chiamati a lavori specializzati o professionali; anche meno sono quelli che si elevano alle altezze del genio nelle arti e nelle scienze; la maggior parte sono chiamati ad essere operai nelle fabbriche, nei campi o nelle strade. Ma nessun lavoro è insignificante. Ogni lavoro che elevi l'umanità ha la sua dignità e la sua importanza e dovrebbe essere intrapreso con diligenza e perfezione. Se un uomo è chiamato ad essere spazzino di strada, egli dovrebbe spazzare le strade proprio come Michelangelo dipingeva, o Beethoven componeva musica, o Shakespeare scriveva poesia; dovrebbe spazzare le strade così bene che tutte le legioni del cielo e della terra dovrebbero fermarsi per dire: "Qui è vissuto un grande spazzino di strade, che faceva bene il suo lavoro»."



Non esiste un lavoro più importante di un altro, ogni lavoro ha la sua dignità, basta che sia svolto bene. Ma spesso non sembra che sia così. Cosa ne pensate? Riflettete sulle parole di Martin Luther King.



Tratto da "La Forza di amare" di Martin Luther King

# IL 1º MAGGIO NEL MONDO: CURIOSITÀ

### In Francia...

si regala il mughetto, un augurio di portafortuna, che in questo giorno diventa fiore nazionale.

### # In Inghilterra e in Irlanda...

invece è il "Bank holiday" (festività bancaria). In origine era una festa solo per chi lavorava in banca, ma poi è stata estesa a tutti. Per l'occasione c'è un evento che dura quattro giorni, il "Jack in the Green Festival": le persone sfilano con costumi bizzarri fatti di foglie, fiori, balli popolari. Si dà il benvenuto alla primavera.

### A Cuba...

il significato di questa giornata ritorna sul tema del lavoro, in memoria delle battaglie operaie. Ci si riunisce a L'Avana intorno alla statua di José Martì, il padre della rivoluzione cubana, considerato un eroe nazionale, poeta, tra sfilate e musica cubana.

Cerca altre tradizioni del 1º maggio nel mondo.

# Parabola dei talenti

Un tale, essendo in procinto di partire, chiamò i servi e consegnò loro alcuni suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un terzo servo uno. Colui che ne aveva ricevuti cinque andò subito a investirli; quello che aveva ricevuto due talenti si comportò allo stesso modo ed entrambi ottennero un capitale doppio. Il servo che aveva ricevuto un solo talento lo nascose invece in una buca. Il padrone poi tornò e volle regolare i conti: i primi due servi gli consegnarono il doppio di quanto ciascuno di essi aveva ricevuto e il loro padrone li lodò e promise loro molti altri incarichi. Sgridò invece il terzo servo che, per paura di perderlo, aveva nascosto il suo unico talento.

Dal Vangelo di Matteo



Traduci questa frase di John Lennon e rifletti.

"When I was 5 years old, my mother always told me that happiness was the key to life. When I went to school, they asked me what I wanted to be when I grew up. I wrote down 'happy'. They told me I didn't understand the assignment, and I told them they didn't understand life.

### RIFLETTI E RISPONDI

Nella scelta di un lavoro, ognuno di noi deve conoscere i propri talenti per riuscire bene e fare un lavoro che ci piaccia e ci appassioni.

- I talenti nella parabola sono monete: i nostri talenti, invece, cosa sono?
- Qual è il tuo miglior talento? Come pensi di coltivarlo per non sprecarlo?
- È stato giusto, secondo te, il comportamento del padrone nella parabola? Perché?



# LA SOLUZIONE NELLA COSTITUZIONE

Art. 1: L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro...



La parola "lavoro" compare già nel primo articolo della nostra Costituzione, quindi si capisce quanto esso sia importante in una Repubblica democratica e civile!

Ma ricompare ancora negli artt. 4, 35, 36 e 38!

### FLIPPED CLASSROOM

 Ricerca questi articoli della Costituzione in cui compare il tema lavoro e poi discutetene in classe.

### Il meglio

Se non potete essere un pino sulla vetta del monte, Siate un arbusto nella valle ma siate il miglior piccolo arbusto sulla sponda del ruscello.

Siate un cespuglio, se non potete essere un albero.

Se non potete essere una via maestra, siate un sentiero,

Se non potete essere il sole, siate una stella;

Non con la mole vincete o fallite.

Siate il meglio di qualunque cosa siate.

Cercate ardentemente di scoprire a che cosa siete chiamati, e poi mettetevi a farlo appassionatamente. Questo limpido sguardo in avanti, verso la realizzazione di sè è la lunghezza della vita umana.

Douglas Malloch



### **Obiettivo 8**

L'obiettivo 8 dell'Agenda 2030 si propone di impegnarsi per garantire a tutti lavori dignitosi e ambienti lavorativi sicuri.



# Per diventare CITTADINI MIGLIORI

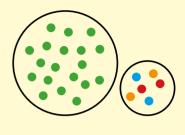
# Noi e la LIBERTÀ

Nel celebrare la giornata della Liberazione per l'Italia, è d'obbligo riflettere sul valore della libertà e sul suo reale significato.

Essere liberi non può significare essere liberi di fare ciò che ci pare. La nostra libertà non può intaccare quella degli altri, alla base di essa ci deve essere il rispetto per il prossimo.

1 Osserva attentamente questi disegni e poi cerca il significato dei diversi termini rappresentati. Commentali con la classe.

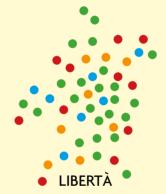




**SEGREGAZIONE** 







### LE REGOLE DELLA LIBERTÀ

Non può esistere libertà se non ci sono regole a limitarla. Noi abbiamo la nostra Costituzione che ci guida, garantendoci le libertà fondamentali, ma per ottenerla il prezzo da pagare è stato alto.

Treedom is not free" si legge sul monumento di reduci di guerra a Washington.  Commenta la frase:	
→ E per te cos'è la libertà? Spiegalo in parole semplici:	

# Noi e il LAVORO

La nostra Costituzione parla del lavoro già dall'art. 1, ricordi? "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro...", ma ne parla anche negli altri articoli che hai visto, perché il lavoro è sì un diritto, ma anche un dovere, e in quanto tale va tutelato e regolamentato.

<ul> <li>Quali sono le caratteristiche che un'attivide definirsi "lavoro"?</li> </ul>	vità svolta deve avere affinché possa
→ Nel tempo è cambiato il modo di lavorar	re? In che modo?
•	iusta i seguenti diritti e doveri: orario di sponsabilità, diritto allo studio, diritto alla
DIRITTI	DOVERI

# Festa dell'EUROPA

### Un po' di storia

Alla fine della Seconda Guerra Mondiale (1945) sei Stati si unirono per risolvere insieme la crisi e dar vita ad un'alleanza che aiutasse l'Europa a rialzarsi dalla distruzione della guerra: erano Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi. Così nel 1951 nacque la **CE.CA** (Comunità del Carbone e dell'Acciaio), che in seguito divenne **CEE** (Comunità Economica Europea). Man mano altri Stati aderirono, finchè nel 1992 con il trattato di Maastricht la CEE venne sostituita dall'**UE** (Unione Europea), che oggi accoglie 27 Stati.

# Perché il 9 maggio?

Il 9 maggio 1950, Robert Schuman (ministro degli esteri francese) propose ufficialmente la creazione di quell'istituzione che sarebbe stata prima la CE.CA e poi la CEE. Nel 1985, i Capi di Stato dei 10 Stati che formavano la CEE in quel periodo, decisero di istituire il 9 maggio come giornata in cui festeggiare l'Europa.

### L'euro

Tra il 2002 e il 2015 19 dei 27 Paesi hanno adottato la moneta unica, l'Euro. Prima ogni Paese aveva la sua moneta: l'Italia la lira, la Francia il franco, la Spagna i pesetas, e così via. Alcuni Paesi hanno scelto di tenere la propria moneta.

Il continente Europa conta molti più Stati. Individua e colora solo i 27 Paesi che fanno parte dell'UE.



### La bandiera

L'attuale bandiera dell'UE è la stessa che venne scelta nel 1955 per la CE.CA. Dal 1986 tutte le Istituzioni e gli organismi dell'Unione sono rappresentati da un emblema unico e per la prima volta, il 29 maggio 1986, la bandiera europea fu issata a Bruxelles.

È composta da un cerchio di dodici stelle dorate su uno sfondo azzurro. Contrariamente a quanto si pensa di solito, le dodici stelle non si riferiscono al numero di stati membri, ma fu scelto il numero 12 come simbolo di completezza ed unità.

### Colora secondo le indicazioni:



### L'inno

L'inno ufficiale dell'Unione Europea è l'Inno alla gioia della Nona Sinfonia di Ludwig van Beethoven, che esprime nel linguaggio della musica gli ideali di libertà, pace e fratellanza tra popoli diversi: il motto, infatti, dell'UE è "Unità nella diversità".

### Organi

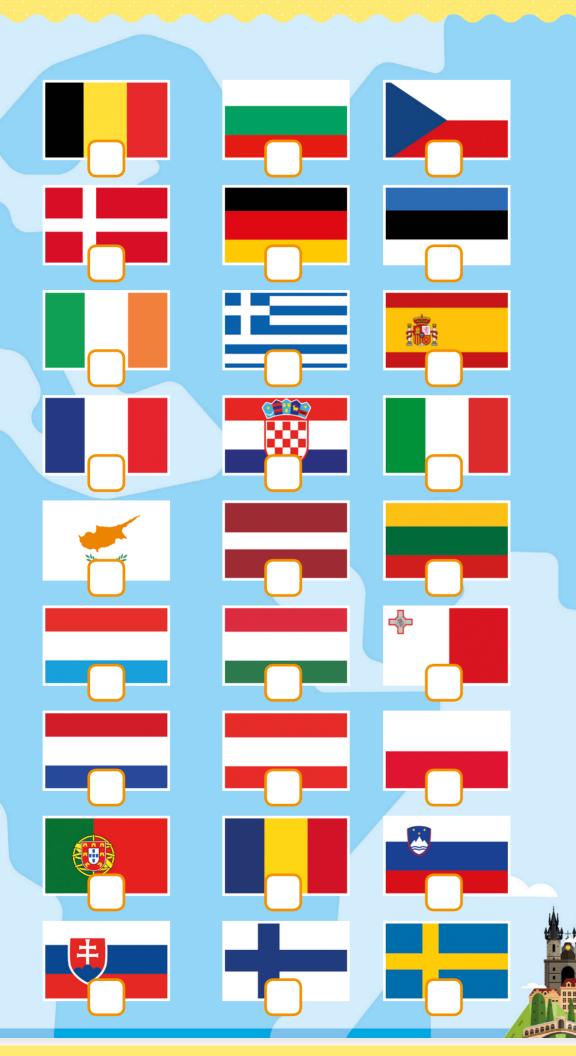
L'Unione Europea ha tre organi principali: la Commissione europea che propone le leggi e il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea, che decidono se applicarle. Essi hanno sede a Bruxelles e a Strasburgo.



- In che anno nasce l'UE?
- Quanti Stati fanno parte dell'UE?
- Quali sono gli organi più importanti?
- Perché ci sono dodici stelle sulla bandiera?
- Qual è il motto dell'UE e cosa significa?

# Giochiamo con l'EUROPA

Leggi le caratteristiche dei 27 Paesi dell'UE, inserisci il numero della capitale corrispondente, poi riportalo nella bandierina giusta. In **BELGIO** leggiamo molti fumetti. In **BULGARIA** usiamo l'alfabeto cirillico. La capitale della **REPUBBLICA CECA** è soprannominata la città dorata. In **DANIMARCA** c'è la statua della sirenetta di Andersen. In **GERMANIA** è stata inventata la stampa nel XV sec. In **ESTONIA** ci piace cantare per festeggiare la primavera. Il simbolo dell'IRLANDA è il trifoglio. La **GRECIA** ha inventato il teatro e le Olimpiadi. In **SPAGNA** i Re Magi portano i doni ai bambini. In **FRANCIA** c'è la Torre Eiffel. Il Dalmata è originario della CROAZIA. L'ITALIA ha la forma di uno stivale. A CIPRO è nata la dea dell'amore. La margherita è il fiore nazionale della **LETTONIA**. In **LITUANIA** la pallacanestro è lo sport nazionale. Il **LUSSEMBURGO** è l'unico granducato del mondo. Il cubo di Rubik è stato inventato in **UNGHERIA**. MALTA è lo stato più piccolo dell'UE. Nei PAESI BASSI vanno tutti in bici. Nella capitale dell'AUSTRIA il 1° gennaio si tiene il concerto di Capodanno. L'aquila bianca è il simbolo nazionale della POLONIA. Il **PORTOGALLO** è la patria di grandi navigatori del passato. In **ROMANIA** a Natale i bimbi cantano per ricevere i dolci. Il simbolo della capitale della **SLOVENIA** è il drago. In **SLOVACCHIA** ci sono molte montagne. La **FINLANDIA** è il paese di Babbo Natale. In SVEZIA è nata Pippi Calzelunghe.



### Le capitali

- 1 Vienna
- Bruxelles
- Sofia
- 4 Nicosia
- 5 Zagabria
- 6 Copenaghen
- 7 Tallinn
- 8 Helsinki
- Parigi
- 10 Berlino
- 11 Atene
- 12 Dublino
- 13 Roma
- 14 Riga
- 15 Vilnius
- 16 Lussemburgo
- 17 La Valletta
- 18 Amsterdam
- 19 Varsavia
- 20 Lisbona
- 21 Praga
- **Bucarest**
- Bratislava
- 24 Lubiana
- 25 Madrid
- **26** Stoccolma
- Budapest

# Festa della Repubblica

### Un po' di storia

Il 2 giugno 1946, dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, si tenne in Italia il referendum con cui gli italiani, dopo 85 anni di Monarchia con la dinastia dei Savoia, scelsero di far diventare l'Italia una Repubblica Costituzionale. La parola repubblica deriva dal latino res publica, cosa del popolo, cioè il potere è affidato al popolo.



### Il referendum

Il referendum è uno strumento di democrazia, grazie al quale i cittadini possono esprimere il proprio parere sulle leggi proposte dal Parlamento. È uno strumento speciale che viene usato solo per questioni particolarmente importanti. La prima occasione fu proprio la scelta tra Monarchia e Repubblica e gli italiani scelsero la seconda, anche se con pochi voti di differenza. Fu anche la prima volta che in Italia votavano le donne.

# REFERENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO REPUBBLICA MONARCHIA

La festa

È un giorno di grandi celebrazioni, perché è una giornata molto importante della storia d'Italia. Dal 1948 a Roma si tiene una sfilata militare in onore della Repubblica, alla presenza delle più alte cariche dello Stato, con la deposizione di una corona d'alloro al Milite ignoto, simbolo di tutti i caduti in guerra.

Il momento più spettacolare è quello dell'esibizione delle Frecce Tricolori. la pattuglia acrobatica più famosa del mondo.

### RISPONDI

- Per quanti anni l'Italia è stata una monarchia?
- Che cos'è il referendum?
- Cosa sono le Frecce Tricolori?



# Perché la Repubblica?

Il 2 giugno 1946 gli italiani scelsero che l'Italia diventasse una Repubblica democratica di tipo parlamentare ed affidarono ai Padri costituenti il compito di scrivere una Costituzione in grado di garantire a tutti quei diritti e quella libertà che erano stati negati negli anni precedenti.



# Varie forme di governo

Le forme di governo che si sono succedute nella storia sono:

- Monarchia (dal greco monos, uno solo): una sola persona, il re o monarca, è il capo supremo.
- Oligarchia (dal greco olìgoi, pochi): poche famiglie detenevano il potere.
- **Democrazia** (dal greco demos, popolo, e kratos, potere): il potere è affidato al popolo che elegge i propri rappresentanti. È stata applicata la prima volta ad Atene, in Grecia.

# Tante Repubbliche

Esistono diversi tipi di Repubblica: l'Italia è una Repubblica parlamentare perché il potere è esercitato in massima parte dal Parlamento, eletto dal popolo.

Scegli la risposta giusta.

I Padri Costituenti avevano il compito di:  ○ scegliere la forma di governo ○ scrivere la Costituzione ○ eleggere un nuovo
Che significa oligarchia?  O governo di un re O governo del popolo O governo di pochi
Che significa monarchia?  ○ governo del popolo ○ governo di un re ○ governo di pochi
Che significa democrazia?  O governo di pochi O governo del popolo O governo di un re

re

# L'assemblea Costituente

L'Assemblea Costituente era formata da 556 parlamentari con un compito per niente facile, quello di "ridisegnare" l'Italia!

Lavorarono senza sosta per un anno e mezzo: la nuova Costituzione fu pubblicata il 27 dicembre 1947 ed entrò in vigore il 1 dicembre 1948.

Il primo Presidente della Repubblica italiana, che firmò la Costituzione, fu Enrico De Nicola.





# 1 Partigiani della Costituzione

Molti tra i Padri costituenti eletti dal popolo erano stati Partigiani della Resistenza, il movimento grazie al quale l'Italia era riuscita a ribellarsi ad anni di dittatura e di perdita delle libertà fondamentali.

Con la dittatura la gente era vuota, senza diritti, grigia; con la Costituzione si ridà importanza alla persona che ha il diritto di vivere, di contare. In questo modo hanno fatto diventare legge un sentimento come la solidarietà, che ci caratterizza come uomini e che spiega il perché ci siamo evoluti. Hanno inserito il dovere di aiutare chi sta peggio perché tutti abbiano una fetta di felicità. Hanno fatto diventare legge un sogno.

(Roberto Benigni in *La più bella del mondo*, Raiuno)

### RIFLETTO E RISPONDO

- Perché Benigni afferma che con la dittatura la gente era grigia?
- In quale articolo di quelli che hai incontrato ritrovi la parola "solidarietà"?
- Commenta l'espressione: "Hanno fatto diventare legge un sogno".

# Le Madri Costituenti

Il 2 giugno è stata la prima volta che le donne in Italia hanno potuto partecipare al voto.

Alcune avevano già aderito alla Resistenza e ventuno fecero parte dell'Assemblea Costituente: sono le cosiddette Madri Costituenti.



che portarono finalmente in Parlamento i diritti delle donne. Fu un grande passo per l'emancipazione femminile: anche le donne avevano un ruolo attivo nella politica e nella formazione della democrazia in Italia.



La più giovane di queste era **Teresa Mattei**: aveva 25 anni ed era stata partigiana, con il nome di battaglia "Chicchi". Fu lei a scegliere la mimosa, come simbolo della giornata della donna.



**Nilde Jotti**, anche lei partigiana e madre costituente, è stata la prima donna in Italia a diventare Presidente della Camera dei deputati dal 1979 al 1992, il più lungo mandato dalla nascita della Repubblica ad oggi.



**Lina Merlin** fu la prima donna ad essere eletta al Senato della Repubblica. Il suo nome è legato alla legge Merlin, con cui fu abolita la prostituzione legalizzata in Italia.

### FLIPPED CLASSROOM

- Cerca notizie sulle donne della Costituzione e sulle donne in politica oggi.
- È cambiata la presenza delle donne in politica? Sai cosa sono le quote rosa? Quale articolo della Costituzione garantisce pari diritti alle donne?

### RIFLETTO E COMPRENDO

- Che cos'era il Cvl?
- Perché la comunicazione non era semplice in quel periodo?
- Quali furono le prime città ad essere liberate?
- Chi è a parlare, secondo te, nel brano?
- Perché la parola "Resistenza" ha per lui un sapore agrodolce?

# Nessuno come noi

Nella primavera del 1944 iniziò la resa dei conti. Partigiani e alleati risalivano lentamente la penisola: Roma, Terni, L'Aquila e Teramo furono liberate. Ma si capì subito che sarebbe stata dura. I nazisti, per vendetta, massacrarono migliaia di civili e incendiarono interi paesi. Erano ben intenzionati a farcela pagare più cara di quanto potessimo immaginare.

Nella Roma liberata fu istituito il Cvl, Corpo volontari della libertà, un organo militare che aveva il compito di coordinare le formazioni partigiane, che ormai erano numerosissime, sparse in tutta Italia.

Non era semplice comunicare, con il Paese in guerra, diviso a metà, ma ci si provava. A estate inoltrata tornarono libere Siena, Arezzo, Livorno e Firenze. Città dopo città, quartiere dopo quartiere, la popolazione si ribellava ai tedeschi e si schierava con i partigiani. I tedeschi ce la mettevano tutta per fare terra bruciata. Eppure noi resistevamo. Stringevamo i pugni, serravamo i denti. Asciugavamo le lacrime per i compagni perduti. La chiamammo Resistenza. La nostra Resistenza contro gli invasori. Nessuno, in Europa, si ribellò come noi italiani, all'occupante tedesco. Nessuno ebbe il nostro coraggio, la nostra forza. A noi guardavano tutti.

Resistenza. È la parola più bella, anche ora che il tempo è passato, e me la rigiro in bocca, agrodolce come i ricordi.

(Tratto da "La Resistenza" di Sabina Colloredo)

# Com'è fatta la nostra Costituzione?

Qualcuno mi ha detto, forse per farmi un dispetto, che non c'è libertà senza la Costituzione che non esiste Carta con dentro la stessa passione. Qualcun altro ha detto che è la più bella del mondo, perché non le importa che tu sia nero, rosso o biondo, grazie a lei facciamo tutti lo stesso girotondo! Adesso che ci penso, non posso perdere l'occasione Di studiare bene la nostra Costituzione Perché la libertà che ci ha regalato È un dono grande che non va sprecato E se non studio e mi informo bene Ci sarà qualcuno che poi se ne approfitta E, siamo tutti d'accordo... non ci conviene!



Nella De Girolamo

### La Costituzione Italiana si compone di tre parti:

- 1. I principi fondamentali: sono i più importanti, dove si parla di uguaglianza, diritti umani, lavoro, pace e libertà (dall'art. 1 all'art. 12).
- 2. I diritti e i doveri dei cittadini: non solo diritti, ma anche doveri per tutti, per garantire equilibrio e stabilità (dall'art. 13 all'art. 54).
- 3. Ordinamento della Repubblica: funzionamento dello Stato e degli organi che lo governano (dall'art. 55 all'art. 139).

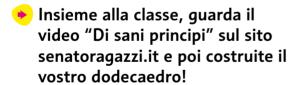


Se non conosci bene le leggi dello Stato in cui vivi, non conosci i tuoi diritti e nemmeno i tuoi doveri e quindi... A cosa puoi andare incontro? La storia ci aiuta a non perdere la memoria: ricordare ciò che è stato ci permette di non incorrere negli stessi errori, un po' come accade nella vita di tutti i giorni... Discutete insieme del valore della memoria.

# I dodici principi fondamentali

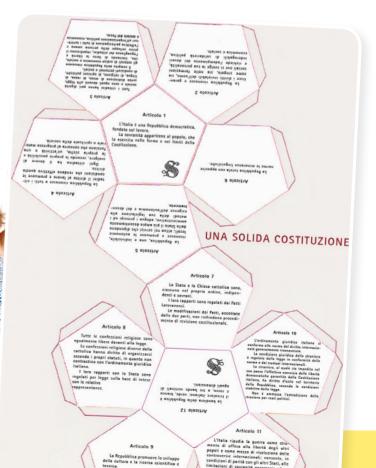
### In breve i dodici principi fondamentali sono:

- Art. 1 L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro.
- Art. 2 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo.
- Art. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
- Art. 4 La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro.
- Art. 5 La Repubblica, una e indivisibile, riconosce le autonomie locali.
- Art. 6 La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.
- Art. 7 Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.
- Art. 8 Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.
- Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e tutela il paesaggio e il patrimonio artistico.
- Art. 10 L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale.
- Art. 11 L'Italia ripudia la guerra.
- Art. 12 La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano.









# Gli organi dello Stato

### Lo Stato Italiano ha tre diversi poteri:

# IL POTERE LEGISLATIVO

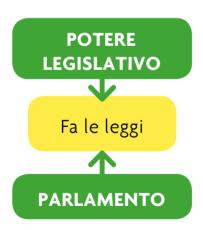
è il potere di decidere le leggi e spetta al **Parlamento**. Il Parlamento è composto da due Camere: la **Camera dei Deputati** e il **Senato**. I cittadini eleggono i **Deputati** e i **Senatori**. Il Parlamento elegge il **Presidente della Repubblica**.

# IL POTERE ESECUTIVO

è il potere di governare lo stato e spetta al **Governo**. Il capo del governo è il **Presidente del Consiglio** e nomina i **ministri**.

# IL POTERE GIUDIZIARIO

è il potere di amministrare la giustizia e spetta alla Magistratura.







Scegli la risposta giusta.

Il potere di fare le leggi spetta a:

- Governo
- Magistratura
- Parlamento

Il potere di far applicare le leggi spetta a:

- Magistratura
- Governo
- Parlamento

Il potere di punire chi non rispetta le leggi spetta a:

- Parlamento
- Governo
- Magistratura

# Cos'è una legge?

Una legge è una norma scritta valida per tutti i cittadini di uno Stato. Se una persona trasgredisce una legge, cioè non la rispetta, può essere punito con una sanzione (multa o arresto).

Una legge è composta di solito da più articoli, ognuno dei quali riguarda un argomento specifico. Se un articolo è formato da più frasi, si dice che è diviso in commi, cioè in tanti pezzetti.



Il codice è una raccolta di leggi, diversi a seconda dell'argomento: codice civile, codice penale, codice stradale...

# Come nasce una legge?

- 1. Il Parlamento, la Camera dei deputati o il Senato, presenta una legge.
- 2. La Camera a cui è stata presentata la legge l'approva e la trasmette all'altra Camera.
- 3. Se anche l'altra Camera l'approva, la legge viene promulgata dal Presidente della Repubblica e poi pubblicata nella Gazzetta Ufficiale.

La Costituzione stabilisce che la funzione legislativa è esercitata collettivamente dalle due Camere (art. 70). Ciò significa che per divenire legge un progetto deve essere approvato nell'identico testo da Camera e Senato.

La classe si divide in quattro gruppi, ognuno dei quali dovrà scrivere una proposta di legge seguendo questo schema:

- Introduzione
- Art. 1 spiegazione
- Art. 2 finalità
- Art. 3 beneficiari
- Art. 4 realizzazione, servizi, strutture ...

### Ogni legge dovrà concludersi con la seguente formula:

La presente entra in vigore il gio	rno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.
Data	II Presidente della Repubblica

II Presidente del Consiglio d	dei Ministri
ll Guardasigilli	

ll Guardasigilli .....

# Noi e l'EUROPA

Se sei cittadino italiano, automaticamente sei anche cittadino europeo. Ciò ti assicura il godimento di diritti che in patria ti sono garantiti dalla Costituzione, ma che, dalla nascita dell'Unione Europea, ti sono garantiti anche quando ti trovi negli Stati membri.

Completa

Gli Stati membri hanno diritto di recesso: fai una breve ricerca per capire in cosa consiste.
→ Hai mai sentito parlare della Brexit? Spiega brevemente che cos'è.
→ L'Unione Europea ha ben 24 lingue ufficiali: bulgaro, croato, ceco, danese, olandese, inglese, estone, finlandese, francese, tedesco, greco, ungherese, irlandese, italiano, lettone, lituano, maltese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo e svedese. Fai una sfida con i compagni per riuscire a tradurre nel maggior numero di queste lingue la parola PACE e trascrivile.



# Per diventare CITTADINI MIGLIORI

# Noi e la REPUBBLICA

Oggi è giorno di gran festa! Per celebrare la nostra Repubblica, proponi a mamma e papà di preparare tutti insieme un golosissimo menù tricolore!

1 Scrivi qui le ricette:
→ Antipasto di tartine tricolori:
→ Spaghetti con pomodorini, mozzarella e basilico:
→ Insalata caprese:
→ Crostata tricolore:
2 Illustra sul quaderno i piatti preparati. Buon appetito e buona Festa della

Repubblica!